



**LICEO SCIENTIFICO STATALE
FEDERIGO ENRIQUES**

Sede: Via della Bassata 19/21 57126 Livorno Tel. 0586813631

C.F.: 80005300498 – C. M.: LIPS010002 – CUU: UF1WO7

PEO: lips010002@istruzione.it PEC: lips010002@pec.istruzione.it Sito: <https://www.liceoenriques.edu.it>



L. S. - "F. ENRIQUES"-LIVORNO
Prot. 0004639 del 15/05/2025
IV (Uscita)

ESAME DI STATO 2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE RELATIVO ALL'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO

ART. 17, COMMA 1 D. LGS. 62/2017 E ART. 10 O.M. N. 67 DEL 31.03.2025

Classe V sez. G Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate

Il presente documento è stato redatto ed approvato dal Consiglio della Classe in data 12/5/2025 e verrà affisso all'albo entro il 15 maggio 2025.

Indice

1. Presentazione del Liceo F. Enriques	3
2. Composizione del Consiglio di Classe	4
3. Composizione della Commissione d'esame	4
4. Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente di Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate	5
5. Piano orario	7
6. Presentazione della classe e del percorso formativo	7
7. Educazione Civica	8
8. CLIL: attività e modalità di insegnamento	9
9. Prove INVALSI	10
10. Simulazione prove scritte	10
11. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	10
12. Criteri di attribuzione del credito scolastico	11
13. Programmi svolti	12

1. Presentazione del Liceo F. Enriques

"*Educare le intelligenze*". Con questa frase Federigo Enriques riconosceva all'inizio del Novecento, ben prima della teoria sulle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'esistenza di intelligenze diverse: scientifica, umanistica, artistica, pratica, ed esortava gli insegnanti a non trascurare nessuna di esse e a non tendere all'omologazione del pensiero, né allo studio puramente mnemonico.

Il pensiero di Enriques si situa in quella tradizione che difende e stimola un approccio attivo, competente e critico verso le complessità del mondo, che permetta agli studenti di diventare cittadini pienamente consapevoli delle proprie scelte e azioni.

Per questo il Liceo promuove lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali, la padronanza del metodo e delle pratiche sperimentali e delle lingue straniere. In quest'ottica il Liceo orienta la propria azione educativa e didattica verso gli obiettivi definiti in ambito europeo e divenuti oggetto di programmi internazionali oggi confluiti principalmente nell'azione Erasmus+.

Sosteniamo una visione della società della conoscenza, dove non più è sufficiente saper acquisire nuove informazioni, ma è richiesto saperle riorganizzarle e integrarle continuamente in modo autonomo e responsabile.

Lo spirito che contraddistingue l'Istituto e i suoi indirizzi e programmi di studio può essere riassunto nella formula coniata in continuità con la visione di Enriques "*Coltivare le intelligenze. Tutte*". L'obiettivo è quello di rispettare e promuovere le diverse attitudini e inclinazioni degli studenti per favorire l'elaborazione autonoma di una cultura generale, ampia e approfondita, in un clima di inclusione e valorizzazione.

Il Liceo mette in atto numerose iniziative per garantire il pieno successo formativo dei suoi studenti attraverso metodologie personalizzate e adeguate ai diversi bisogni formativi degli alunni, e, laddove necessario, attivando l'istruzione domiciliare.

Il nostro Liceo si propone, in sintesi, di fornire gli strumenti culturali e metodologici adatti a interpretare la realtà, ad acquisire un atteggiamento razionale e critico, per attuare scelte personali consapevoli di vita, studio e lavoro.

2. Composizione del Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE		CONTINUITÀ DIDATTICA	
	Cognome	Nome	III	IV
Lingua e letteratura italiana	MATTEI	ANGELA		X
Lingua e cultura Inglese	DANI	RAFFAELLA	X	X
Storia	GALDINO	SARAH	X	X
Filosofia	GALDINO	SARAH	X	X
Matematica	TODARO	ANTONINO		X
Fisica	TODARO	ANTONINO		X
Informatica	CANNIZZARO	ALBERTO		
Scienze naturali	ZAPPARATA	ANTONIO	X	X
Disegno e Storia dell'Arte	PARISI	LAURA	X	X
Scienze Motorie e Sportive	RAPPELLI	MICHELA	X	X
IRC	MARTINELLI	RICCARDO	X	X

Coordinatore della classe: Prof. Antonio Zapparata

Eventuali supplenze in corso d'anno:

disciplina: INFORMATICA, prof.ssa Elisa Simonetti dal 16/09/2024 al 10/12/2024.

3. Composizione della Commissione d'esame

Commissari interni		
Disciplina: Matematica	Disciplina: Lingua Straniera 1 (Inglese)	Disciplina: Disegno e Storia dell'Arte
Prof. TODARO ANTONINO	Prof.ssa DANI RAFFAELLA	Prof.ssa PARISI LAURA

4. Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente di Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del DPR 89/2010, regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate

L'opzione "scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni (art. 8 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

5. Piano orario

MATERIE	ANNO DI CORSO				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica (con Informatica nel primo biennio)	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	2
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

6. Presentazione della classe e del percorso formativo

La classe risulta composta da n. 16 studenti e n 12 studentesse. Tutti gli alunni provengono dalla IV G di questo Istituto.

Durante l'ultimo triennio la composizione iniziale della classe ha subito le variazioni riportate nella seguente tabella.

Anno scolastico	Classe	Iscritti	Provenienti da altro istituto	Non ammessi	Ritirati
2022/23	3G	27	2	1	0

2023/24	4G	28	0	0	0
2024/25	5G	28	0	-	0

La classe è composta da 28 studenti e presenta un rendimento scolastico eterogeneo. La maggior parte degli alunni si colloca su livelli compresi tra il 6 e il 7 nelle varie discipline, mentre una parte evidenzia difficoltà significative, in particolare nelle materie scientifiche ma non solo, con risultati mediamente inferiori alla sufficienza. Nel complesso, il rendimento medio della classe può essere considerato più che sufficiente. Si segnala la presenza di un gruppo ristretto di studenti che si distinguono in positivo dal punto di vista del rendimento scolastico.

Dal punto di vista didattico, si rileva una diffusa tendenza a uno studio superficiale, spesso orientato esclusivamente al superamento delle verifiche, senza un reale approfondimento dei contenuti né l'adozione di un metodo di studio efficace. Le prove svolte finora hanno messo in luce alcune criticità, in particolare in fisica e matematica. Si segnala inoltre un calo generalizzato del rendimento a partire dal secondo periodo didattico. Sono attivi piani didattici personalizzati per studenti con BES.

Dal punto di vista comportamentale, gli studenti rispettano il regolamento d'Istituto e hanno instaurato un rapporto di reciproco rispetto con il corpo docente e il resto del personale scolastico. La frequenza è stata mediamente regolare, ad eccezione del periodo di agitazione studentesca ("autogestione") al quale ha aderito circa la metà della classe. Resta caratteristica la persistente tendenza alla partecipazione passiva alle lezioni frontali, già rilevata negli anni scolastici precedenti, accompagnata da una scarsa propensione alla collaborazione tra pari.

I programmi e i moduli sono stati svolti in relazione a quanto programmato a inizio d'anno per tutte le materie ad eccezione delle seguenti:

- Scienze Naturali: non sono stati svolti i moduli relativi alla regolazione genica; mentre, il modulo di scienze della Terra sulla tettonica a placche è stato appena accennato (come si può evincere dal piano di lavoro finale allegato);
- riguardo a Matematica e Fisica le tematiche relative a geometria analitica nello spazio e relatività non saranno svolte;
- relativamente alla Lingua straniera la programmazione non ha previsto i poeti del Romanticismo.

Eventuali osservazioni sulla continuità didattica: nel corso del quinquennio si segnala una forte discontinuità didattica nelle seguenti discipline: italiano, matematica e fisica, informatica.

7. Educazione Civica

La legge del 20 agosto 2019 n.92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica" ha istituito, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel primo e secondo ciclo di istruzione, con l'obiettivo di contribuire a *"formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri"* (Legge 92/2019, art. 1, comma 1). La norma prevede, all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore a 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.

Il Collegio Docenti del Liceo Enriques, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, attenendosi alle Linee Guida, aggiornate con decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, ha costruito il Curricolo di Istituto di Educazione Civica secondo

un'impostazione multidisciplinare. Tale Curricolo mira a coordinare e valorizzare le attività didattiche curricolari ed extracurricolari di ambito storico-culturale, storico-sociale e scientifico che, fornendo strumenti di comprensione critica dei problemi della società contemporanea, servono a promuovere una partecipazione piena, consapevole e rispettosa delle regole democratiche alla vita delle comunità. Pertanto, rientrano, ad esempio, nell'insegnamento di Educazione Civica quelle attività curricolari che vertono sullo studio di origini e caratteri fondamentali dei diversi modelli politici della contemporaneità nel loro sviluppo storico (sistemi democratici, autoritari, dittature ecc.) e sull'educazione alla pace attraverso lo studio dei caratteri dei conflitti novecenteschi; che riflettono sui diversi tipi di discriminazione - di genere, etnica, religiosa ecc. - nei vari contesti storici e attraverso più prospettive (letteraria, artistica, scientifica ecc.); che mirano ad accrescere la consapevolezza circa la sostenibilità ambientale di attività e modelli di sviluppo; che incentivano la promozione di stili di vita salutari e un uso consapevole dei media.

Gli argomenti di Educazione Civica che, ai sensi dell'art. 10 c. 1 dell'Ordinanza ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025, potranno essere oggetto di verifica da parte della Commissione nel corso dell'Esame di Stato, sono elencati nel Piano di lavoro svolto per l'Educazione Civica allegato al Documento del Consiglio di classe. Per una presentazione più approfondita degli obiettivi di conoscenza e di competenza attesi, nonché per quanto concerne l'articolazione disciplinare dei contenuti dell'insegnamento di Educazione civica, suddivisi per anno di corso, si fa riferimento al Curricolo di Istituto, approvato dal Collegio dei docenti il 29/10/2024, allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Liceo e presente sul sito istituzionale. Si richiamiamo i differenti filoni tematici nei quali si è articolato il curricolo di istituto di Educazione Civica:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. CITTADINANZA DIGITALE.

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e all'attribuzione del credito scolastico.

La griglia di valutazione, approvata dal Collegio dei docenti del 29/10/2024, è allegata al piano di lavoro di svolto.

8. CLIL: attività e modalità di insegnamento

La normativa vigente prevede l'obbligo, nel quinto anno, di insegnare una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), eventualmente con il supporto del docente di lingua della classe laddove il docente della disciplina svolta non abbia ancora iniziato o concluso il percorso di perfezionamento CLIL.

Tenendo conto delle Linee guida del MIUR "Indicazioni sull'avvio in ordinamento dell'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL", il Consiglio di Classe ha individuato alcune unità didattiche da svolgere in lingua inglese nella disciplina non linguistica delle Scienze naturali.

Nel corrente anno scolastico, in particolare, sono stati svolti i seguenti moduli CLIL:

TEMA	DISCIPLINA NON LINGUISTICA	DOCENTE CLIL	EVENTUALE DOCENTE DI SUPPORTO	NUMERO ORE CLIL
------	----------------------------------	--------------	-------------------------------------	--------------------

Biotechnology	scienze naturali	ZAPPARATA ANTONIO	nessuno	5
---------------	------------------	----------------------	---------	---

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame (art. 22 c.6 OM N. 67/2025).

9. Prove INVALSI

In merito alle Prove Invalsi tutta la classe ha svolto le prove nella sessione ordinaria, ad eccezione della prova di ascolto di inglese (tutta la classe per motivi tecnici ha recuperato in data 24 marzo); mentre, per gli assenti, sono state previste le seguenti date di recupero: 11, 12 e 29 marzo 2025.

10. Simulazioni prove scritte

In preparazione allo svolgimento delle prove d'esame, al fine di familiarizzare con la struttura delle prove e la relativa gestione del tempo a disposizione, sono state svolte a livello di Istituto

- una simulazione della prima prova scritta della durata di 6 ore in data 8 maggio;
- una simulazione della seconda prova scritta della durata di 6 ore in data 6 maggio.

11. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), ex alternanza scuola-lavoro prevista dal D.Lgs. n. 77/2015, dall'art. 1, commi 33-43 della legge n. 107/2015, e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge n. 145/2018, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Il Liceo Enriques nell'ambito delle attività di alternanza scuola lavoro ha consolidato da anni una progettazione in linea con quanto previsto dalla L. 107/2015:

- percorsi triennali individualizzati,
- ampia rete di partners costruita sul territorio e varietà delle competenze certificate.

L'attivazione di percorsi che comprendono enti pubblici (Comune, Azienda U.S.L, Provincia) e privati, Università, organizzazioni di categoria, professionisti, imprese ed associazioni che abbracciano una molteplicità di settori, ha ormai da tempo inserito il nostro liceo in una consolidata rete di collaborazioni che contribuiscono a sviluppare le competenze richieste dal profilo in uscita del corso di studi, considerando sia la dimensione curriculare, sia la dimensione esperienziale svolta in contesti lavorativi. Il tutto al fine di favorire l'**orientamento in uscita**, in funzione sia del proseguimento degli studi sia di un possibile inserimento nella realtà lavorativa del territorio.

I PCTO prevedono diverse tipologie di integrazione con il mondo del lavoro e con il mondo universitario (incontro con esperti, visite aziendali, stage, tirocini estivi, progetti interni) in contesti organizzativi diversi, anche all'estero, secondo le direttive della L.107/2015 e le linee guida del DM 774 del 4 settembre 2019.

Secondo quanto previsto dall'art. 14, co. 3, del D.lgs. 62/2017, e dal d.m. 12 novembre 2024, n. 226, **costituisce requisito di ammissione all'esame anche lo svolgimento dei PCTO**. Il candidato dovrà dimostrare, come recita l'art. 22 c.2 lett b) OM 67/2025, *"nel corso del colloquio: **di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO/attività assimilabili o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato.***

Gli studenti della classe hanno svolto nel triennio un numero di ore di PCTO coerente con quanto previsto dalla legge (alcuni anche superando le 90 ore), come documentato e riportato sull'E-

portfolio individuale.

In alcuni casi, si è trattato di percorsi significativi, spesso attinenti al percorso di studio o indirizzo e scelti secondo gli interessi personali.

Alcuni esempi: Orientamento in ingresso nel nostro istituto per studenti delle scuole medie; Ricomincio da 1: attività di affiancamento all'insegnamento della matematica ad alunni delle scuole primarie; saloni delle università per l'orientamento in uscita; Corso di programmazione e architettura hardware e software di device Arduino; Siamo in Diversi: attività extrascolastiche di supporto e inclusione di soggetti diversamente abili; Conferenza sul ruolo della chimica per la conservazione dei beni culturali; Musei Civici: progetto che promuove l'attivazione di competenze quali la capacità di analisi, di espressione, di contestualizzazione, di elaborazione di nuovi contenuti e collegamenti all'interno dei Musei Civici della città di Livorno; Dimes: Dipartimento di Medicina Sperimentale (DIMES) dell'Università di Genova che propone attività di laboratorio su argomenti inerenti le biotecnologie; FAI: giornate di primavera, opportunità per scoprire l'architettura e la storia di due luoghi solitamente inaccessibili, che rappresentano un tassello importante del patrimonio culturale cittadino. Sulla base delle schede di valutazione dei tutor aziendali e della conoscenza da parte dei tutor scolastici e dei docenti del consiglio di classe, **saranno redatte e visionabili dalla Commissione le relative certificazioni finali.**

Per quanto attiene i **moduli curricolari di orientamento** di cui alle Linee Guida adottate con D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022, i relativi percorsi svolti in orario curricolare sono illustrati all'interno dei programmi svolti. Si offre qui uno schema di sintesi:

Ambito	Disciplina	N. ore svolte
Guerre e diritti umani	Arte e propaganda	2
La questione femminile	Scienze naturali: le donne nell'area STEM	5
La conoscenza di sé	Filosofia: Riflettere sulla conoscenza di sé - il contributo della filosofia contemporanea	4
	Scienze Motorie: convinzione nel potenziale proprio e degli altri per imparare e progredire continuamente	2
	Informatica: modellizzazione del pensiero sistemico	2
	Fisica: modelli della realtà	3
	Matematica: modelli della realtà	4
	Italiano: Interpreto ergo sum: lavoro di autovalutazione guidata.	4
	Inglese: Il tema del doppio	4

12. Criteri di attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascuno studente nell'anno scolastico, con riguardo a:

- media dei voti;
- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
- partecipazione attiva e proficua ad attività opzionali, complementari ed integrative organizzate dalla scuola;

Il punteggio assegnato dal CdC è espresso nell'ambito delle bande di oscillazione stabilite con decreto ministeriale. Si rimanda agli atti di scrutinio per le situazioni individuali.

13. Programmi svolti

Sono allegati al presente documento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale i programmi svolti e le griglie di valutazione di tutte le discipline:

1. Lingua e letteratura italiana
2. Lingua e cultura Inglese
3. Storia
4. Filosofia
5. Matematica
6. Fisica
7. Informatica
8. Scienze naturali
9. Disegno e Storia dell'Arte
10. Scienze Motorie e Sportive
11. Religione Cattolica
12. Educazione Civica

nonché le griglie di valutazione per

13. La I prova scritta - Italiano
14. La II prova scritta - Matematica
15. Il colloquio

PIANO DI LAVORO SVOLTO

A.S. 2024-2025

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5G	Mattei Angela	Lingua e letteratura italiana	105

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
A. Manzoni	La biografia, la poetica, la questione della lingua. Il romanzo storico. <i>Lettera a Fauriel</i> sulla funzione della letteratura e <i>Lettera sul Romanticismo</i> a Cesare D'Azeglio. <i>I Promessi sposi</i> : ripresa del contenuto dell'opera, l'evoluzione dei protagonisti, il sugo della storia e la <i>provida sventura</i> .	Settembre
G. Leopardi	Leopardi: vita, poetica, le lettere. La poetica. Lettura e commento dallo <i>Zibaldone</i> , La teoria del piacere, il vago e l'indefinito, il vero è brutto, teoria della visione, la doppia visione, suoni indefiniti, La rimembranza. Classicismo e romanticismo nell'opera di Leopardi. Grandi e piccoli idilli. Dai <i>Canti</i> , <i>L'infinito</i> ; <i>La sera del dì di festa</i> ; <i>A Silvia</i> ; <i>La quiete dopo la tempesta</i> ; <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> . Operette Morali, <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> ; <i>Copernico</i> , <i>Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare</i> , <i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiare</i> ; <i>Dialogo di Tristano e di un amico</i> . <i>La ginestra</i> , vv. 1-16; 32-71; 111- 135; vv. 202-296 contenuto generale; 297-317. Leopardi e Schopenhauer.	Settembre-ottobre
Naturalismo francese e verismo italiano	Naturalismo e Verismo: caratteri generali e principali esponenti: Balzac, Flaubert, Zola. Lettura della <i>Prefazione a Germinie Lacertaux</i> dei fratelli Goncourt. L'impegno sociale e politico della letteratura naturalista. Il verismo: caratteri generali e differenze con il Naturalismo; la poetica dell'impersonalità, la regressione e l'eclisse dell'autore, il discorso indiretto libero. Luigi Capuana e la recensione ai <i>Malavoglia</i> . G. Verga: Vita dei Campi, <i>Fantasticherie</i> ; <i>Rosso Malpelo</i> ; Novelle rustiche, <i>La roba</i> ; <i>Libertà</i> . La figura della donna come minaccia per l'uomo: <i>Drammi intimi</i> , <i>Tentazione!</i> Vita dei Campi, <i>La lupa</i> . I primi romanzi a sfondo patriottico; i romanzi mondani; la svolta verista. La prefazione <i>all'Amante di gramigna</i> . il ciclo dei vinti; <i>I Malavoglia</i> : trama, temi, tecniche narrative. L'ideale dell'ostrica. Lettura e commento di passi scelti. <i>Mastro don Gesualdo</i> , contenuto generale e lettura di passi scelti. Verga e il superamento della idealizzazione del mondo rurale: confronti con Manzoni e Leopardi.	Novembre-dicembre
Decadentismo e simbolismo	Caratteri generali del decadentismo europeo e sue premesse storico-filosofiche. L'estetismo, il dandismo e il concetto di arte per arte.	Gennaio

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	Caratteri della poesia decadente e simbolista: analogia, sinestesia, allegoria, simbolo. Baudelaire, <i>I fiori del male</i> , <i>Al lettore</i> , <i>Corrispondenze</i> , <i>Spleen</i> , <i>L'albatro</i> , <i>A una passante</i> . Simbolismo, caratteri generali: il valore evocativo della parola, analogia e sinestesia.	
G. D'Annunzio	Biografia e concezione della vita come opera d'arte. La partecipazione politica; la fase dell'estetismo: <i>Il Piacere</i> , lettura di passi scelti. Andrea Sperelli, la figura dell'esteta. La fase della bontà: <i>L'innocente</i> . I romanzi del superuomo, D'Annunzio e Nietzsche. Contenuto generale del <i>Trionfo della morte</i> , <i>Le vergini delle rocce</i> , <i>Il fuoco</i> e <i>Forse che sì forse che no</i> . Il ruolo della nemica; superuomo e inetto. Il poeta vate; <i>Laudi</i> , caratteri della poesia, il tema del panismo e del superomismo; <i>da Alcyone</i> , lettura, analisi e commento della <i>Sera fiesolana</i> , <i>La pioggia nel pineto</i> , <i>Meriggio</i> , <i>I pastori</i> . Il periodo "notturno", caratteri generali. Lettura e commento della <i>Prosa notturna</i> (passi)	gennaio
G. Pascoli	Biografia e poetica. Il nido familiare; l'adesione al socialismo. Il saggio sul <i>Fanciullino</i> : il confronto tra il fanciullino e il superuomo, due miti complementari. <i>Myricae</i> , caratteristiche generali della raccolta. Lettura, analisi e commento di <i>Lavandare</i> , <i>X Agosto</i> , <i>L'assiuolo</i> ; <i>Temporale</i> ; <i>Novembre</i> ; <i>Il lampo</i> . Dai <i>Canti di Castelvecchio</i> , <i>Il gelsomino notturno</i> , analisi e commento. <i>Italy</i> , lettura di passi scelti come esempio pluralità di codici linguistici. Pascoli e le idee socialiste: <i>La grande proletaria si è mossa</i> .	Febbraio
Le Avanguardie	Definizione di Avanguardie, sue caratteristiche generali e principali gruppi. Il futurismo e Filippo Tommaso Marinetti. Il mito della macchina, il nazionalismo e l'esaltazione della guerra; le innovazioni formali: le parole in libertà. <i>Il manifesto del Futurismo</i> , <i>Il manifesto tecnico della letteratura futurista</i> .	Marzo
Italo Svevo	Biografia; i romanzi: la figura dell'inetto. <i>Senilità</i> : contenuto del romanzo e lettura di passi scelti tratti dal romanzo. <i>La coscienza di Zeno</i> , lettura integrale del romanzo; il narratore inattendibile; il monologo interiore; il tempo della narrazione; salute e malattia; la fine del romanzo; confronto tra Alfonso Nitti e Zeno Cosini. Le influenze di Darwin, Schopenhauer e Freud sull'opera di Svevo. <i>La tribù</i> , contenuto del racconto e ripresa del socialismo di Turati, la metafora della tribù; nomadismo e inettitudine come comportamenti vincenti.	Marzo
L. Pirandello	Biografia. La poetica: il vitalismo; il rapporto vita- forma; il relativismo conoscitivo; la trappola della vita sociale. Il saggio <i>sull'Umorismo</i> , lettura di un passo scelto. L'umorismo nelle figure di don Abbondio e don Chisciotte. Il primo romanzo: <i>L'esclusa</i> . Dalle	Marzo-aprile

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	<i>Novelle</i> , lettura e commento dei seguenti testi: <i>Il treno ha fischiato; Ciaula scopre la luna; La carriola</i> . I romanzi: <i>Il fu Mattia Pascal</i> , lettura integrale; passi scelti tratti da <i>Uno, nessuno e centomila</i> ; l'evoluzione del protagonista: da Mattia Pascal forestiere della vita al rifiuto dell'identità di Vitangelo Moscarda; <i>Quaderni di Serafino Gubbio</i> operatore, lettura di passi tratti dal cap. II e cap.III sullo scetticismo dell'autore davanti alla modernità e alla meccanizzazione; mito della velocità e rimpianto del passato. Le opere teatrali: <i>Il Giuoco delle parti; Così è (se vi pare)</i> , passi scelti e visione della rappresentazione teatrale; <i>Enrico IV</i> , contenuto generale dell'opera. Pirandello e la pazzia. Il metateatro: <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> , contenuto dell'opera.	
La poesia del '900	Poetiche a confronto dei principali protagonisti del Novecento: Ungaretti, la poesia come illuminazione; Saba, la poesia onesta; Montale, il male di vivere e il correlativo oggettivo. Confronti con il modello di D'Annunzio.	aprile
G. Ungaretti	Biografia e i temi della produzione poetica. <i>L'allegria: la poesia come illuminazione</i> ; gli aspetti formali. Lettura, analisi e commento del <i>Porto sepolto; Fratelli; Veglia; Sono una creatura</i> . Da <i>Sentimento del tempo, Preghiera alla madre</i> .	Aprile
U. Saba	La biografia: l'assenza del padre, l'origine ebraica, la madre e la balia. <i>Il Canzoniere</i> : la poetica antinovecentista e i temi. Lettura, analisi e commento di <i>Amai, Trieste, Ulisse, La madre</i> (confronto con Ungaretti); <i>Sognavo a suol prostrato; Nino</i> .	aprile
E. Montale	La biografia e la poetica. <i>Ossi di seppia</i> , caratteristiche della raccolta; il correlativo oggettivo; il varco. Lettura, analisi e commento dei testi: <i>I limoni, Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato</i> .	Maggio
E. Montale	Da Satura, <i>La storia; Ho sceso, dandoti il braccio</i>	Trattazione prevista dopo il 15 maggio
La narrativa tra le due guerre	Il ritorno al realismo e contestualizzazione nel periodo storico. Beppe Fenoglio, <i>Una questione privata</i> , ripresa dei contenuti del romanzo letto lo scorso anno; Elsa Morante, <i>L'isola di Arturo</i> , ripresa dei contenuti del romanzo letto integralmente. La tematica del rapporto padre-figlio. E.Morante, <i>Pro o contro la bomba atomica</i> .	Trattazione prevista dopo il 15 maggio
Laboratorio di scrittura	Esercizi di scrittura secondo le tipologie A, B e C dell'Esame di Stato	Tutto l'anno

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

La conoscenza di sé: *Interpreto ergo sum*. Attività di autovalutazione guidata che ha consentito agli studenti di prendere coscienza dei propri errori e attuare strategie per migliorare il rendimento. Inoltre, sottolineare che la valutazione è limitata alla prova e non si estende alla persona ha avuto buone ricadute sull'autostima dei ragazzi.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Simulazione della Prima prova dell'Esame di Stato

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Un gruppo di ragazzi ha assistito alla rappresentazione teatrale di *Così è (se vi pare)* di L. Pirandello presso il Teatro Goldoni di Livorno.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli studenti si sono generalmente mostrati poco interessati alla disciplina e poco partecipi al dialogo educativo. Lo studio è stato prevalentemente mnemonico e finalizzato al momento della verifica scritta e/o orale. La conseguenza di questo approccio è stata, per diversi studenti, una difficoltà nella rielaborazione personale dei contenuti e nell'operare collegamenti. Va tuttavia segnalato un gruppo che ha maturato un buon grado di sensibilità rispetto agli argomenti trattati, che ha sviluppato una buona capacità di rielaborazione e che ha studiato in modo serio e assiduo durante tutto l'anno scolastico, acquisendo un metodo di studio efficace.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale

Lezione dialogata

Produzione di elaborati individuali in classe e/o a casa

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo

Fotocopie

Dispense autoprodotte cartacee o digitali (file di testo/audio/video/immagini)

Lavagna tradizionale

LIM

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 2 verifiche scritte e 1 verifica orale nel I periodo didattico, e 3 verifiche scritte e 3 verifiche orali nel II periodo didattico.

Le verifiche sono consistite in Tipologie dell'Esame di Stato, interpretazione di testi in prosa e poesia, esercizi individuali, domande a risposte aperte, osservazione e registrazione degli interventi, colloqui.

Testi in adozione: G. Baldi- S. Giusso- M. Razetti- G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, vol. 5.1; 5.2; 6.

Si allegano:

1. Griglia di valutazione della prova scritta
2. Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, 12 maggio 2025

La docente

Prof.ssa Angela Mattei

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PROVA SCRITTA DI ITALIANO TRIENNIO– TIPOLOGIA A/B

Indicatore 1*		PUNTI
Coesione e coerenza testuale; ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; rispetto dei vincoli della consegna	Pianificazione testuale gravemente lacunosa, con sostanziali incongruenze logiche e uso dei connettivi errato o mancante e/o mancato rispetto dei vincoli della consegna	3
	Non coerente, con uso dei connettivi errato o mancante e/o parziale rispetto dei vincoli della consegna	4
	Parzialmente coerente, con un uso non sempre corretto dei connettivi e/o parziale rispetto dei vincoli della consegna	5
	Globalmente coerente, con uso sostanzialmente adeguato dei connettivi; rispetto essenziale dei vincoli della consegna	6
	Pienamente coerente, con uso adeguato dei connettivi; rispetto adeguato dei vincoli della consegna	7
	Coerente ed articolato, con uso corretto e appropriato dei connettivi; rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna	8
	Ideazione e pianificazione testuale pienamente coerente e originale, con uso efficace, corretto e articolato dei connettivi; rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna	9 – 10
Indicatore 2*		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale	Errori gravi e diffusi che compromettono la fruizione dell'elaborato; lessico improprio; uso della punteggiatura gravemente errato	3
	Errori ripetuti e diffusi che non compromettono la fruizione dell'elaborato e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; lessico improprio, povero e ripetitivo; punteggiatura non adeguata	4
	Errori diffusi e/o pochi errori isolati ma gravi sul piano morfosintattico; lessico non sempre adeguato e generico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	5
	Testo sostanzialmente corretto, con pochi errori isolati; lessico semplice ma sostanzialmente adeguato; punteggiatura adeguata	6
	Testo corretto; lessico adeguato; punteggiatura corretta	7
	Testo corretto; lessico vario e specifico; punteggiatura corretta e appropriata	8
	Testo corretto; lessico ricco, vario, specifico e con uso di termini specialistici (se richiesto); uso efficace della punteggiatura	9 – 10

Indicatore 3*		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali, nell'espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni critiche non espresse e/o non pertinenti, con mancanza di riferimenti culturali e/o riferimenti culturali gravemente frastuonati e/o presenza di gravi errori di contenuto	3
	Giudizi e valutazioni critiche assai limitate e/o non supportate da riferimenti culturali corretti e significativi e/o presenza di errori di contenuto	4
	Giudizi e valutazioni critiche parziali, con riferimenti culturali generici e/o poco pertinenti e/o presenza di lievi errori di contenuto	5
	Giudizi e valutazioni critiche essenziali, basate su riferimenti culturali esigui	6
	Giudizi e valutazioni critiche corrette e pertinenti, basate su riferimenti culturali adeguati	7
	Giudizi e valutazioni critiche pertinenti e articolate, basate su riferimenti culturali ampi e approfonditi	8
	Giudizi e valutazioni critiche articolate e originali, basate su riferimenti culturali ampi e con elevato grado di rielaborazione personale	9 – 10
Indicatore 4*		
Capacità di comprendere e analizzare il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e/o stilistici**	Mancata comprensione del testo, con analisi non presente o errata e/o presenza di errori gravi sul piano del contenuto	3
	Comprensione del testo e/o analisi gravemente lacunosa e/o presenza di errori sul piano del contenuto	4
	Comprensione e analisi del testo incomplete e/o superficiali e/o presenza di qualche errore lieve sul piano del contenuto	5
	Comprensione e analisi del senso complessivo del testo nei suoi nodi tematici e stilistici principali	6
	Comprensione e analisi del testo sostanzialmente corretta	7
	Comprensione e analisi del testo corretta, completa e puntuale	8
	Comprensione del testo completa e profonda, con un'analisi puntuale, motivata e approfondita	9 – 10

*In caso di prova non svolta, lacunosa in modo assai grave, non rispondente alle richieste della traccia e/o cheating, il punteggio assegnato alla prova sarà: 1 o 2.

** La “capacità di comprendere e analizzare il testo” dell’indicatore 4, nel caso in cui la prova somministrata contenga anche la richiesta di parafrasi, riguarderà anche la valutazione delle capacità di: ricostruire l’ordine sintattico consueto, con esplicitazione dei rapporti logici tra frasi, nella produzione di un testo completo rispetto al testo originale; sostituire le parole arcaiche, auliche o tecniche con parole di uso comune e sciogliere le figure retoriche. Nel caso in cui contenga la richiesta di riassunto o sintesi, l’indicatore 4 comprenderà anche la valutazione dei seguenti elementi: rispetto dei vincoli della tipologia testuale del riassunto; capacità di comprendere il testo e di individuarne e selezionarne le informazioni principali e/o di eliminarne quelle marginali.

° Per gli studenti con BES, l’indicatore 2 della tabella precedente può essere sostituito da quanto segue (in base a quanto stabilito nel PdP/PEI dello specifico studente), pertanto la prova risulta in base 35.

Indicatore 2		PUNTI
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori ripetuti e diffusi che compromettono la fruizione dell’elaborato e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	1
	Errori isolati sul piano ortografico o isolati e assai lievi sul piano morfosintattico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	2

	Testo sostanzialmente corretto; uso della punteggiatura globalmente corretto	3
	Testo corretto; uso della punteggiatura corretto e adeguato	4
	Testo corretto; uso efficace della punteggiatura	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PROVA SCRITTA DI ITALIANO TRIENNIO – TIPOLOGIA C

Indicatore 1*		PUNTI
Coesione e coerenza testuale; ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; rispetto dei vincoli della consegna	Pianificazione testuale gravemente lacunosa, con sostanziali incongruenze logiche e uso dei connettivi errato o mancante e/o mancato rispetto dei vincoli della consegna	3
	Non coerente, con uso dei connettivi errato o mancante e/o parziale rispetto dei vincoli della consegna	4
	Parzialmente coerente, con un uso non sempre corretto dei connettivi e/o parziale rispetto dei vincoli della consegna	5
	Globalmente coerente, con uso sostanzialmente adeguato dei connettivi; rispetto essenziale dei vincoli della consegna	6
	Pienamente coerente, con uso adeguato dei connettivi; rispetto adeguato dei vincoli della consegna	7
	Coerente ed articolato, con uso corretto e appropriato dei connettivi; rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna	8
	Ideazione e pianificazione testuale pienamente coerente e originale, con uso efficace, corretto e articolato dei connettivi; rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna	9 – 10
Indicatore 2* °		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale	Errori gravi e diffusi che compromettono la fruizione dell'elaborato; lessico improprio; uso della punteggiatura gravemente errato	3
	Errori ripetuti e diffusi che non compromettono la fruizione dell'elaborato e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; lessico improprio, povero e ripetitivo; punteggiatura non adeguata	4
	Errori diffusi e/o pochi errori isolati ma gravi sul piano morfosintattico; lessico non sempre adeguato e generico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	5
	Testo sostanzialmente corretto, con pochi errori isolati; lessico semplice ma sostanzialmente adeguato; punteggiatura adeguata	6
	Testo corretto; lessico adeguato; punteggiatura corretta	7

	Testo corretto; lessico vario e specifico; punteggiatura corretta e appropriata	8
	Testo corretto; lessico ricco, vario, specifico e con uso di termini specialistici (se richiesto); uso efficace della punteggiatura	9 – 10
Indicatore 3*		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali, nell'espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni critiche non espresse e/o non pertinenti, con mancanza di riferimenti culturali e/o riferimenti culturali gravemente fraintesi e/o presenza di gravi errori di contenuto	3
	Giudizi e valutazioni critiche assai limitate e/o non supportate da riferimenti culturali corretti e significativi e/o presenza di errori di contenuto	4
	Giudizi e valutazioni critiche parziali, con riferimenti culturali generici e/o poco pertinenti e/o presenza di lievi errori di contenuto	5
	Giudizi e valutazioni critiche essenziali, basate su riferimenti culturali esigui	6
	Giudizi e valutazioni critiche corrette e pertinenti, basate su riferimenti culturali adeguati	7
	Giudizi e valutazioni critiche pertinenti e articolate, basate su riferimenti culturali ampi e approfonditi	8
	Giudizi e valutazioni critiche articolate e originali, basate su riferimenti culturali ampi e con elevato grado di rielaborazione personale	9 – 10

*In caso di prova non svolta, lacunosa in modo assai grave, non rispondente alle richieste della traccia e/o cheating, il punteggio assegnato alla prova sarà: 1 o 2.

° Per gli studenti con BES, l'indicatore 2 della tabella precedente può essere sostituito da quanto segue (in base a quanto stabilito nel PdP/PEI dello specifico studente), pertanto la prova risulta in base 25.

Indicatore 2		PUNTI
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori ripetuti e diffusi che compromettono la fruizione dell'elaborato e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	1
	Errori isolati sul piano ortografico o isolati e assai lievi sul piano morfosintattico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	2
	Testo sostanzialmente corretto; uso della punteggiatura globalmente corretto	3
	Testo corretto; uso della punteggiatura corretto e adeguato	4
	Testo corretto; uso efficace della punteggiatura	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – VERIFICA ORALE

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE*	VOTO**
Assenza di conoscenze	Assenza delle abilità richieste	- Espressione gravemente scorretta e/o inesi stente - Analisi e/o parafrasi non presente o del tutto errata	1-2
Conoscenza degli argomenti gravemente lacunosa e/o presenza di errori gravi sul piano del contenuto	Gravi difficoltà a organizzare un discorso anche semplice	- Espressione gravemente scorretta con gravi carenze lessicali - Analisi e/o parafrasi con gravi e diffusi errori, anche sul piano del contenuto - A livello dei contenuti, nessuna capacità di sintesi e/o di analisi, neppure sotto la guida dell'insegnante	3
Conoscenza lacunosa e/o solo mnemonica degli aspetti essenziali degli argomenti e/o presenza di errori sul piano del contenuto	Difficoltà nella gestione del colloquio, anche sotto la guida dell'insegnante	- Espressione sommaria e frammentaria - Analisi e/o parafrasi con errori diffusi e/o presenza di errori sul piano del contenuto o collegamenti impropri - A livello dei contenuti, esigue capacità di sintesi e/o di analisi ma solo sotto la guida dell'insegnante	4
Conoscenza superficiale degli argomenti e/o prevalentemente mnemonica e/o presenza di lievi errori di contenuto	Gestione del colloquio adeguata solo se guidato dall'insegnante	- Espressione semplice e talvolta impropria, con un lessico non sempre appropriato - Analisi e/o parafrasi approssimative nel merito o con errori circoscritti - A livello dei contenuti, capacità di sintesi e/o di analisi esigue e non del tutto autonome	5
Conoscenza degli aspetti essenziali degli argomenti	Gestione del colloquio con una certa autonomia	- Espressione semplice ma chiara - Analisi essenziale del senso complessivo del testo nei suoi nodi tematici e stilistici principali e/o parafrasi globalmente corretta e completa dei passaggi principali del testo - A livello dei contenuti, capacità di sintesi e/o di analisi non sempre autonome	6
Conoscenza completa ma non approfondita degli argomenti	Gestione corretta e autonoma del colloquio	- Espressione corretta e coerente ma non sempre rigorosa sul piano lessicale - Analisi del senso complessivo del testo sostanzialmente corretta nei suoi nodi tematici e stilistici principali e/o parafrasi adeguata, con comprensione del testo sostanzialmente corretta e quasi completa - A livello dei contenuti, capacità di approfondimento esclusivamente analitica e/o sintetica, pur se autonoma	7
Conoscenza sicura e omogenea degli argomenti, con approfondimenti settoriali	Gestione del colloquio con padronanza	- Espressione corretta e coerente, lessico vario e specifico - Analisi e/o parafrasi corretta e completa - A livello dei contenuti,	8

		capacità di rielaborazione autonoma pienamente adeguata	
Conoscenza sicura, ampia e approfondita degli argomenti	Gestione del colloquio disinvolta e sicura	- Espressione fluida e uso appropriato del lessico specifico della disciplina - Analisi testuale puntuale, motivata e approfondita e/o parafrasi corretta, completa e puntuale, con una resa testuale coerente e originale, con esplicitazione dei rapporti logici tra frasi - A livello dei contenuti, solide capacità di collegamento, di critica e di rielaborazione personale	9 – 10

* Il descrittore relativo ad analisi e/o parafrasi viene valutato solo se richiesto dalla tipologia di verifica orale effettuata.

** In caso di *cheating* o di rifiuto da parte dell'alunno di essere sottoposto a verifica orale, il voto della prova sarà: 2.

PIANO DI LAVORO SVOLTO

A.S. 2024-2025

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5G	Raffaella Dani	Lingua E Cultura Straniera Inglese	81

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
Modulo 1: RELATIONSHIPS : interpersonal retationships, lack of communication, loneliness and alienation	Testi in adozione utilizzati: "Performer Shaping Ideas" di M.Spiazzi - _M. Travella - M. Layton Zanichelli ed. vol 1 e 2 CONCEPTUAL LINK 6: REVOLUTION AND RENEWAL 6.5 The Sublime: a new sensibility; 6.7 Gothic Fiction; 6.8 All about Mary Shelley and <i>Frankenstein</i>; T37 "The creation of the monster"; CONCEPTUAL LINK 7: STABILITY AND MORALITY 7.15 All about the Bronte sisters (Emily and Charlotte Bronte biography);7.16 All about <i>Jane Eyre</i> by Charlotte Bronte; T53 Punishment; T54 Rochester proposes to Jane; 7.17 The right to education; 7.18 all about <i>Wuthering Heights</i> by Emily Bronte; T55 Back to Wuthering Heights; T56 The eternal rocks beneath; CONCEPTUAL LINK 8: A TWO FACED REALITY 8.1 The later years of Queen Victoria's reign;8.2 Late Victorian ideas;8.3 The Pre-Raphaelites; 8.4 America in the second half of the 19th century; America after the Civil War; 8.7 Late Victorian novel; 8.10 All about Robert Louis Stevenson and <i>The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i>;T61 "The investigation of the mistery";T62"The scientist and the diabolical monster" 8.13 Aestheticism; 8.14 all about Oscar wilde; 8.15 all about <i>"The picture of Dorian Gray"</i>; estratto T64"I would give my soul";T65 Dorian's death; su fotocopia<i>"The Preface to the Picture of Dorian Gray"</i> CONCEPTUAL LINK 9:THE GREAT WATERSHED 9.8 The Modernist revolution; 9.10 Freud's influence 9.11 A new concept of space and time; 9.16 The modern novel: the interior monologue 9.22 All about James Joice; 9.23 All about <i>"Dubliners"</i>; Lettrura integrale del testo ; analisi dei testi: T80 "Eveline"; T81 "Gabriel's Epiphany"from "The Dead";9.24 All about Virginia Woolf; All about <i>Mrs Dalloway</i>, T82 "Clarissa and Septimus"	34H

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	CONCEPTUAL LINK 11: RIGHTS AND REBELLION 11.11 All about William Golding and <i>Lord of the Flies</i>, T94 "Kill the beast", lettura integrale del testo.	
Modulo 2: The winners and the defeated. Time of Progress and social struggle, patriotism and the romantic vision of war. Disillusion and anger	CONCEPTUAL LINK 6: REVOLUTION AND RENEWAL 6.1 The Industrial Revolution; 6.2 Britain and America, Breaking away from Britain; 6.4 The French Revolution, riots and reforms CONCEPTUAL LINK 7: STABILITY AND MORALITY History and society: 7.1 The early years of Queen Victoria's reign; 7.2 City life in Victorian Britain; 7.3 The Victorian frame of mind; 7.4 Charles Darwin and '<i>On the origin of Species</i>'; Darwin vs God; 7.10 The age of fiction; 7.11 All about Charles Dickens; 7.12 All about '<i>Oliver Twist</i>'; estratto T50 "Oliver wants some more", ; Dickens and Verga: "Rosso Malpelo"; 7.14 All about '<i>Hard Times</i>'; estratti T51 "The definition of a horse" e T52 "Coketown" CONCEPTUAL LINK 9: THE GREAT WATERSHED 1 The Edwardian age; 9.4 World War I; 9.13 All about <i>the War poets</i>, Rupert Brooke; Wilfred Owen; Testi T71 "The Soldier"; T72 "Dulce et Decorum Est"; CONCEPTUAL LINK 10: OVERCOMING THE DARKEST HOURS 10.3 World War II; 10.5 Scientific side effects of WWII; 10.13 All about Ernest Hemingway and "<i>For Whom the Bell Tolls</i>"; T89 "The statement of the loss"; su fotocopia "there's nothing worse than war" from "<i>Farewell to arms</i>"	31H
Modulo 3: Totalitarianism	CONCEPTUAL LINK 10: OVERCOMING THE DARKEST HOURS 10.7 The literature of commitment; 10.8 All about Wystan Hugh Auden; T85 <i>Refugee Blues</i> 10.14 The dystopian novel; 10.15 All about George Orwell; 10.16 All about "<i>Nineteen Eighty-Four</i>", estratto T90 "Big Brother is watching you"; T91 "The psychology of totalitarianism."	7H
Modulo 4: Ed. Civica Human rights and multiculturalism as an opportunity	CONCEPTUAL LINK 8: A TWO-FACED REALITY 8.5 Still living with slavery: Ta-Nehisi Coates' "<i>Dark times of the soul</i>" from the novel <i>The water Dancer</i>; One in 200 people is a slave. Why?, an article adapted from <i>The Guardian</i>.	4H

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	CONCEPTUAL LINK 9: THE GREAT WATERSHED 9.2 The fight for women's rights: A talk about the Suffragette movement (listening); Chamamanda Ngozi Adichie: TED Talks "<i>We should all be feminist</i>"; su fotocopia, "Where can I braid my hair? dal romanzo "<i>Americanah</i>" di Adichie.	
Modulo 5: Language B2+	Dal libro di testo Gateway B2+ 2nd edition di David Spencer sono state studiate le seguenti strutture grammaticali :Participle clauses; making and modifying comparison; Future advanced forms; Determiners and quantifiers ad advanced level;	5H
Completamento Modulo 4	CONCEPTUAL LINK 10: RIGHTS AND REBELLION 11.5 The civil rights movement in the USA; Martin Luther King, Jr. "<i>I Have a Dream</i>"; <i>Glory song by John Legend ft. Common</i>; visione del film "<i>Selma</i>" (2014) directed by Ava DuVernay; Su fotocopia: G. Orwell: "<i>You and the Atomic Bomb</i>", articolo pubblicato sul Tribune il 19 ottobre del 1945.	Trattazione prevista dopo il 15 maggio
*Obiettivi minimi: Saper riferire in forma orale e scritta una sintesi del contesto storico-sociale in cui sono inseriti gli autori studiati; Conoscere e saper riferire in forma orale e scritta sulle opere e gli autori dell'ottocento, novecento e contemporanei in modo essenziale.		

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
Come previsto dalla programmazione dipartimentale il tema affrontato nell'ambito dell'orientamento curricolare è stato il doppelganger ossia il tema del "doppio" che rientra nell'ambito della "conoscenza di sé". Nel modulo 1 relativo alle relazioni interpersonali Sono stati affrontati autori e opere che mettevano in evidenza il tema e sono stati svolti lavori scritti e discussioni in classe in occasione delle quali gli studenti riflettevano sull'argomento in modo personale e critico. Gli obiettivi raggiunti in termini di competenze orientative sono stati l'acquisizione di consapevolezza, pensiero critico e capacità di confrontarsi con i pari.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO
Le lezioni si sono svolte per un'ora settimanale nel laboratorio linguistico 2.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Certificazioni Linguistiche di livello B2: due studenti hanno partecipato ai corsi pomeridiani tenuti presso la scuola.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Al termine della classe quinta, la maggior parte degli studenti hanno raggiunto prestazioni di livello B2, un gruppo di quattro studenti ha conseguito una competenza linguistica di livello B2+, sia nelle abilità orali che in quelle scritte raggiungendo in modo soddisfacente gli obiettivi prefissati al termine del percorso di studi. In generale, gli studenti si sono impegnati con regolarità, dimostrando interesse sia per la lingua che per i temi di letteratura proposti anche se la partecipazione non è sempre stata attiva. La classe ha raggiunto, mediamente un profitto più che sufficiente e in molti casi buono con alcune eccellenze. Al termine del primo periodo didattico non sono state registrate carenze formative. In generale, la classe ha conseguito risultati particolarmente buoni nelle prove orali dove molti studenti si sono distinti grazie ad una buona capacità comunicativa. Sul piano relazionale e del comportamento, in generale, la classe si è dimostrata rispettosa e collaborativa.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale

Lezione dialogata

Flipped classroom

Produzione di elaborati individuali in classe e/o a casa

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo

Libro di testo – apparato digitale

Fotocopie

Dispense autoprodotte cartacee o digitali (file di testo/audio/video/immagini)

Lavagna tradizionale

LIM o Schermo interattivo

Classe virtuale di Google Workspace

App online: video su You Tube

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 2 verifiche scritte e 2 verifiche orali nel I periodo didattico, 3 verifiche scritte e 2 verifiche orali nel II periodo didattico.

Le verifiche sono consistite in prove semi strutturate, prove a risposta aperta e saggi per quanto riguarda le prove scritte mentre per le prove orali: osservazione e registrazione degli interventi a carattere formativo e colloqui sul programma svolto a carattere sommativo.

Si allegano:

1. Griglia di valutazione della prova scritta
2. Griglia di valutazione della prova orale

DIPARTIMENTO DI LINGUA E CULTURA INGLESE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA STRUTTURATA O SEMI-STRUTTURATA

RISPOSTA CORRETTA: Punti 1

RISPOSTA ERRATA: Punti 0

CORRISPONDENZA TRA VOTO ASSEGNATO E GIUDIZIO

VOTO	GIUDIZIO
10	Preciso ed esauriente
9	Corretto con qualche imperfezione
8	Sostanzialmente corretto
7	Parzialmente corretto
6	Sufficientemente corretto
5	Parzialmente incompleto e/o con qualche errore
4	Incompleto e/o con diversi errori
3	Nel complesso errato e/o incompleto
2	Totalmente errato
1	Svolgimento nullo

La sufficienza corrisponde al 60% del punteggio totale del test

IN CASO DI CHEATING LA VALUTAZIONE ASSEGNATA ALLA PROVA E' 2

DIPARTIMENTO DI LINGUA E CULTURA INGLESE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE SCRITTA
 Letters, articles, essays, reviews, reports, stories

Il voto deriva dalla SOMMA dei punteggi assegnati ai singoli indicatori

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI	Punteggio assegnato
A) CONTENUTO	Appropriato, ricco e personale	3	
	Adeguito e completo	2,5	
	Essenziale	2	
	Incompleto	1,5	
	Solamente accennato OPPURE Frammentario e incompleto	1	
	Fuori tema OPPURE non svolge la produzione. In entrambi i casi non si procede alla valutazione delle altre voci: Il voto assegnato alla prova è 2	0,5	
B) COMPETENZE LINGUISTICHE (grammatica, sintassi, punteggiatura, coesione, coerenza, logica e stile)	Uso corretto e appropriato con presenza di strutture anche complesse; testo coerente e coeso	3	
	Uso corretto e appropriato pur con qualche imprecisione	2,5	
	Uso globalmente corretto pur con errori	2	
	Uso parzialmente corretto con presenza di errori diffusi	1,5	
	Produzione limitata, uso di elementi morfosintattici minimi; presenza di numerosi errori	1	
	Produzione gravemente frammentaria; presenza di numerosi, gravi errori che pregiudicano nettamente l'efficacia della comunicazione	0,5	
C) LESSICO E ORTOGRAFIA	Lessico ricco ed appropriato	3	
	Lessico corretto ed appropriato	2,5	
	Lessico globalmente corretto, con eventuali lievi imprecisioni	2	
	Lessico globalmente sufficiente con eventuali lievi errori	1,5	
	Lessico limitato o improprio, presenza di eventuali errori	1	
	Lessico povero, non rispondente alla richiesta, con eventuali errori gravi e diffusi che pregiudicano la comunicazione	0,5	
D) LAYOUT – RISPETTO DELLA CONSEGNA	Pienamente rispondente alla richiesta	1	
	Minimamente rispondente alla richiesta	0,5	
		Voto finale assegnato	

DIPARTIMENTO DI LINGUA E CULTURA INGLESE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE ORALE

Il voto deriva dalla SOMMA dei punteggi assegnati ai singoli indicatori

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
A) CONTENUTO	Approfondito, ricco e personale, ottima capacità di fare collegamenti interdisciplinari	4	
	Appropriato con capacità di riflessione e sintesi personali, buona capacità di fare collegamenti interdisciplinari	3,5	
	Adeguito e corretto, discreta capacità di fare collegamenti	3	
	Sufficiente con rielaborazione personale semplice e confronti limitati ai nodi essenziali	2,5	
	Parziale, non del tutto sicuro, scarsa rielaborazione personale OPPURE ripetizione mnemonica di quanto studiato	2	
	Scarso e/o disorganizzato	1,5	
	Frammentario e lacunoso, risposte incongruenti e/o errate OPPURE aderente al libro di testo con assenza di rielaborazione personale	1	
	Contenuto espresso con singole parole slegate che non consentono la trasmissione del messaggio OPPURE Non rispondente alla richiesta OPPURE Non risponde ad alcuna domanda. Per tutti i casi NON si procede alla valutazione delle altre voci: Il voto assegnato alla prova è 2.	0,5	
B) CONOSCENZE MORFOSINTATTICHE (grammatica, sintassi) E LESSICO	Ottima padronanza linguistica	4	
	Buona padronanza linguistica	3,5	
	Discreta padronanza linguistica	3	
	Sufficiente padronanza linguistica	2,5	
	Inadeguata competenza linguistica oppure completamente aderente al testo, senza alcuna rielaborazione personale	2	
	Competenza linguistica scarsa	1,5	
	Competenza linguistica inefficace	1	
	Competenza linguistica caratterizzata da singole parole che non consentono la trasmissione del messaggio o assente	0,5	
C) COMPETENZA COMUNICATIVA, PRONUNCIA E FLUENCY	Sostiene il flusso del discorso senza interruzioni e in maniera coerente e coesa. Pronuncia in modo corretto; interferenza L1 nulla/quasi nulla.	2	
	Sostiene il flusso del discorso in modo adeguato rispettando coesione e coerenza. Pronuncia in modo abbastanza adeguato pur con imperfezioni. Interferenza L1 non significativa.	1,5	
	Sostiene il flusso del discorso anche se con brevi pause, non sempre coeso e coerente. Pronuncia in modo comprensibile nonostante alcuni errori; interferenza L1.	1	
	Sostiene il discorso con l'intervento dell'interlocutore e risponde in modo incerto. Non sa pronunciare correttamente molte parole. Interferenza L1 accentuata.	0,5	
	Mostra grande difficoltà espressiva, lessico lacunoso e scorretto per cui la comunicazione globale è compromessa. Errori di pronuncia inficiano nettamente la comprensione del messaggio.	0	
		VOTO FINALE ASSEGNATO	

PIANO DI LAVORO SVOLTO

A.S. 2024-2025

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
V G	Sarah Galdino	Storia	66

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
Prima della Guerra: luci ed ombre a inizio Novecento	L'era del progresso , la Seconda Rivoluzione Industriale, le ombre della modernità: Fordismo e Tylorismo, la Chiesa contro la modernità, il voto alle donne, "Le suffragette", le guerre prima della Grande Guerra, l'imperialismo europeo in Africa Meridionale: l'annientamento degli Herero e dei Nama, il conflitto ispano-americano. La crisi dell'Impero Ottomano e la guerra di Libia, la rivoluzione dei Giovani Turchi, Tripoli, "Bel suol d'amore": le mire italiane sulla Libia, i Balcani: polveriera d'Europa. I nazionalismi europei.	I Periodo settembre
La nascita del secolo breve	La Prima guerra mondiale : Le premesse del conflitto: i delicati equilibri tra le grandi potenze; il <i>casus belli</i> , le dichiarazioni di guerra; l'Italia del 1914: dalla neutralità all'intervento: il dibattito interno tra neutralisti ed interventisti, il Patto di Londra e l'entrata in guerra; l'impatto delle nuove armi sulla guerra, la guerra sul fronte occidentale: le battaglie sui fronti est e ovest, la guerra nelle trincee, la dinamica degli assalti, la guerra sui mari e la guerra sottomarina; il fronte orientale e il crollo della Russia: i successi tedeschi nella guerra di movimento; il fronte dei Balcani ed il genocidio degli armeni, il fronte italiano: le inutili offensive verso est ed il comando Cadorna, l'avanzata austrotedesca e la disfatta di Caporetto, l'Italia e Vittorio Veneto; l'Intervento degli Stati Uniti: i quattordici punti di Wilson, le conseguenze dell'intervento americano e la sconfitta dei tedeschi, la proclamazione della Repubblica di Weimar, la resa dell'Austria-Ungheria; i Trattati di Pace: il Trattato di Versailles e la punizione della Germania, la Società delle Nazioni e i diversi trattati, la vittoria mutilata; il significato della Grande guerra: conseguenze psicologiche e sociologiche della guerra. La guerra ed il lutto. Il ruolo delle donne nella Grande Guerra.	I Periodo Settembre- Ottobre

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
La rivoluzione sovietica ed il contagio rivoluzionario	1917: annus horribilis. La Rivoluzione di febbraio. Lo sciopero a Pietrogrado, l'abdicazione dello zar ed il governo provvisorio, la situazione dei partiti in Russia, l'arrivo di Lenin: le Tesi di Aprile. L'insurrezione di luglio, il colpo di stato fallito di Kornilov, la Rivoluzione d'ottobre: tutto il potere ai SOVIET, la presa del Palazzo d'Inverno, i decreti del governo sovietico: terra, controllo operaio e pace. Il nuovo governo dei Commissari del Popolo: lo scioglimento dell'Assemblea Costituente, il regime a partito unico, la Pace di Brest-Litosvk, il Comunismo di guerra, il Terrore Rosso e la guerra civile, l'Armata Bianca contro l'Armata Rossa, l'uccisione della famiglia imperiale; il consolidamento del regime bolscevico: il Komintern e i partiti comunisti, la repressione della Chiesa, la NEP, il capitalismo di stato, la ripresa economica, la nascita dell'URSS, l'organizzazione istituzionale e la Costituzione del 1924, il testamento politico di Lenin. La società dell'URSS: l'eredità di Lenin. Il contagio rivoluzionario in Europa: la Germania nel 1919: l'eco della Rivoluzione bolscevica, la Repubblica di Weimar, la Repubblica sovietica di Bela Kun, la Repubblica democratica in Austria, la Francia ed il Regno Unito, l'America ed il caso di Seattle. Lo spettro della rivoluzione si diffonde in tutti i continenti. Da Lenin a Stalin: il tradimento della rivoluzione: Trockij e Stalin, la vittoria di Stalin, la pianificazione dell'economia, i piani quinquennali, la collettivizzazione forzata e i gulag, la propaganda stalinista e l'esaltazione di Stalin, l'apparato poliziesco e la repressione politica, il sistema concentrazionario, il comunismo antireligioso e l'azione del Komintern.	I periodo Ottobre- novembre
L'Italia dopo la prima guerra mondiale	Il fascismo*: La paura borghese: lo spettro della Rivoluzione e l'ascesa del fascismo in Italia. La vittoria mutilata. La situazione dell'Italia postbellica: il malcontento dei lavoratori, l'ondata di agitazioni, il "biennio rosso" ed il "biennio nero" in Italia, i fattori della crisi, il ruolo dei partiti di massa: il Partito popolare Italiano e Don Luigi Sturzo, le elezioni del 1919 e il sistema proporzionale; il crollo dello stato liberale. La fondazione del Partito Comunista a Livorno, lo sviluppo del movimento fascista, la base sociale del fascismo e lo squadristo, i liberali ed il fascismo, la crisi delle istituzioni liberali; l'ultimo anno dei governi liberali: il blocco nazionale e le elezioni del 1921, la parlamentarizzazione del fascismo, la nascita del PNF e la politica del doppio binario, la violenza squadrista, la debolezza degli avversari al fascismo, la marcia su Roma, il re e l'incarico a Mussolini; la costruzione del regime fascista: la "fase legalitaria" della dittatura, i decreti legge in economia: la fase liberista e la riforma della scuola e la cultura, l'opposizione ai liberali, la Legge Acerbo, l'Omicidio Matteotti, Mussolini in crisi, il discorso alla camera il 3 gennaio 1925, le "leggi fascistissime", la fase statalista, la lira a quota 90 e la battaglia del	II Periodo Novembre- Dicembre-

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	grano, Stato e partito nel 1928, i Patti Lateranensi ed il trionfo di Mussolini. "Vendicare Adua": Fascismo coloniale e leggi razziste. Gli italiani in Libia, la riconquista dell'entroterra libico, la deportazione dei cirenaici, l'invasione dell'Etiopia, la condanna internazionale dell'impresa etiopica, la proclamazione dell'Impero d'Africa (Aoi) e il massacro di Addis Abeba. Il massacro di Debre Libanos, omissioni e oblio, la resistenza locale, le leggi razziali, la paura del "diverso": La legislazione antisemita in Italia: il razzismo di stato.	
L'Europa e gli Usa dopo la prima guerra mondiale	La crisi del 1929*, il New Deal e il nazismo; La politica internazionale tra le due guerre* Gli Stati Uniti dal dopoguerra alla crisi del 1929: I <i>Roaring Twenties</i>, la società di massa e dei consumi, la crescita economica, le ombre dello sviluppo americano, criminalità e povertà, il caso Sacco e Vanzetti, il razzismo ed il Ku Klux Klan, la mafia, l'isolazionismo, la bolla speculativa, il "giovedì nero" ed il "martedì nero", la caduta dei consumi e la disoccupazione, i fattori della crisi; la reazione alla crisi: le conseguenze delle misure liberiste, Keynes e lo stato interventista, il New Deal, le opere pubbliche ed il Welfare State, gli interventi sulla finanza, gli incentivi agli agricoltori, il metodo di Roosevelt ed il secondo mandato; gli effetti della crisi americana in Europa. La Germania dalla crisi di Weimar al Terzo Reich: l'instabilità economica della Germania di Weimar, il governo della Repubblica di Weimar, la scarsa governabilità della Repubblica di Weimar, il progetto hitleriano: l'ascesa del nazismo, le elezioni parlamentari del 1930, la NSDAP - "partito di massa", le elezioni presidenziali del 1932, 1933: la caduta di Weimar e la dittatura. Pieni poteri a Hitler, la macchina del consenso e lo stato totalitario. Repressione del consenso e pulizia sociale. L'ideologia del nazismo ed il Mein Kampf, gli Arian e l'antisemitismo, la conquista dell'est, l'incendio al Reichstag, la "notte dei lunghi coltelli", la Gestapo e i lager, le leggi di Norimberga e la persecuzione degli ebrei, la "notte dei cristalli", la soluzione finale, il fronte del lavoro ed il tempo libero, i mezzi di comunicazione di massa, le adunate, la figura di Hitler, il regime e a cultura, i cattolici ed il nazismo, il nazismo e l'economia, la politica estera di Hitler. Verso l'Europa nera. I turbolenti anni Trenta: l'asse della violenza tra Italia, Germania e Giappone. La corsa al riarmo delle potenze europee, l'Asse Roma-Berlino e il patto Anticomintern, il Giappone e l'alleanza con i fascismi europei. L'aggressione alla Cina ed il massacro di Nanchino. L'espansionismo del Terzo Reich: l'annessione	II Periodo Gennaio- febbraio- marzo

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	dell'Austria, la questione dei Sudeti e l'Appeasement. Il Patto d'acciaio, il Patto Molotov-Ribentropp, l'espansionismo italiano in Albania. La guerra civile spagnola: i primi tentativi di riforma, il biennio repubblicano e il biennio negro, la vittoria del fronte popolare e il pronunciamento, le Brigate internazionali e l'impegno antifascista in Spagna, il bombardamento di Guernica, la presa al potere di Francisco Franco. Il franchismo.	
La sconfitta del fascismo	La Seconda guerra mondiale*; La Resistenza* e la nascita della Repubblica in Italia* La Seconda Guerra Mondiale: le premesse: la guerra civile spagnola, il fronte polacco, il Blitzkrieg, l'invasione di Danimarca e Norvegia, l'espansione russa a Occidente, il crollo della Francia e la Linea Maginot, la dichiarazione di guerra italiana, la resistenza del Regno Unito e Churchill, la Battaglia di Inghilterra, le operazioni italiane nel Mediterraneo, il fallimento italiano, l'Operazione Barbarossa contro l'URSS, la Carta Atlantica, il patto tripartito e l'attacco a Pearl Harbor, la battaglia di Stalingrado, la campagna in Africa del Nord, la disfatta in Russia, lo sbarco alleato in Sicilia, la caduta di Mussolini, la fondazione della RSI, l'armistizio, la Repubblica sociale italiana e i suoi caratteri, la Resistenza italiana ed il CLN, la dichiarazione di guerra alla Germania, il rastrellamento del ghetto di Roma e le deportazioni ebraiche, il sistema concentrazionario italiano: Fossoli e S. Saba, la difficile situazione interna italiana, la svolta di Salerno, l'insurrezione nazionale contro i fascisti e la liberazione, lo sbarco in Normandia, la liberazione della Francia, la resa del Nazismo, le conferenze di Jalta e Teheran e la suddivisione dell'Europa, il suicidio di Hitler e la resa tedesca, i combattimenti nel Pacifico e la resa del Giappone, la bomba atomica, il bilancio della guerra: la conferenza di Potsdam, il processo di Norimberga, i principi giuridici ed il significato del processo, il Tribunale militare internazionale, la nascita e i compiti dell'Onu.	II Periodo Marzo-aprile- maggio
Il secondo dopoguerra e le trasformazioni della società contemporanea	La Guerra fredda* Significato del termine; La situazione post secondo conflitto-panoramica generale: una nuova economia mondiale: gli Accordi di Bretton Woods, la "Cortina di ferro", la "dottrina Truman", il Piano Marshall, Cominform, Blocco di Berlino e la divisione della Germania, Il ponte aereo americano, le due Germanie e le due Berlino, il Patto Atlantico e il Patto di Varsavia, Democrazia e capitalismo a Ovest, Comunismo e pianificazione a Est.	II Periodo maggio

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
L'Italia Repubblicana	Lineamenti fondamentali della storia della repubblica italiana* L'Italia post conflitto e la nascita della Repubblica, la Costituzione e le prime elezioni politiche	II Periodo maggio
Cittadinanza e Costituzione	Ripresa dei temi affrontati negli anni precedenti, anche in riferimento ai contenuti di storia ad essi collegati	II Periodo maggio

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
Le attività relative all'orientamento curricolare sono state svolte nell'ambito dell'insegnamento della disciplina filosofica.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO
Progetto 25 Aprile: il progetto si propone di coltivare la memoria delle radici antifasciste della nostra Costituzione e di promuovere la riflessione sui valori costituzionali del ripudio della guerra, della resistenza all'oppressione e della lotta a ogni forma di discriminazione e violazione dei diritti umani, compresa la questione della violenza di genere. La classe ha partecipato ad una lezione dello storico Davide Conti.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI
Uno studente della classe ha partecipato alle lezioni del progetto extracurricolare "Orientarsi nel presente" proposto dal dipartimento di storia e filosofia. Il corso, articolato in quattro cicli di lezioni, per un totale di 30 ore, ha affrontato fenomeni storici dell'età compresa tra gli ultimi decenni del XX e i primi decenni del XXI secolo, per offrire agli studenti strumenti di lettura del presente.

OBIETTIVI RAGGIUNTI
Nel corso del triennio, l'apprendimento della Storia ha seguito un percorso nel complesso positivo, seppure caratterizzato da un impegno non sempre costante e da una certa disomogeneità nei livelli di partecipazione e approfondimento. La maggior parte degli studenti ha raggiunto una preparazione adeguata, con alcuni che si sono distinti per risultati di rilievo e per un metodo di studio efficace e riflessivo. In alcuni casi, è emersa una tendenza a privilegiare uno studio di tipo mnemonico o prevalentemente descrittivo, con difficoltà nell'analisi critica e nella rielaborazione autonoma dei contenuti. Queste difficoltà sono, in parte, riconducibili a un interesse più marcato per le discipline scientifiche e tecniche, verso le quali la classe ha mostrato maggiore sicurezza e motivazione. Tuttavia, diversi studenti hanno maturato una maggiore consapevolezza del valore formativo della Storia, sia in termini di comprensione del passato sia come strumento critico per leggere la complessità del presente. L'andamento delle valutazioni riflette il percorso compiuto da ciascun alunno, tenendo conto dell'evoluzione individuale, del livello di partenza e degli esiti progressivamente raggiunti, soprattutto nell'ultimo anno. Gli studenti si distribuiscono in tre livelli di apprendimento: un primo gruppo ristretto di studenti che ha raggiunto una preparazione solida e approfondita e che mostra padronanza dei contenuti, capacità di analisi e sintesi ed un uso corretto del lessico disciplinare. Un secondo gruppo che include studenti con una preparazione complessivamente discreta, anche se talvolta discontinua. L'approccio

allo studio è risultato spesso orientato al raggiungimento dell'obiettivo immediato più che alla comprensione profonda. Le conoscenze sono presenti, ma non sempre accompagnate da un'elaborazione personale o da una riflessione critica consolidata, ed un ultimo gruppo che comprende studenti che hanno raggiunto gli obiettivi minimi previsti, ma con difficoltà nella rielaborazione autonoma dei contenuti, nell'uso del linguaggio specifico e nella costruzione di un discorso storico coerente. L'impegno è risultato altalenante, sebbene in alcuni casi si sia riscontrata una volontà di recupero, soprattutto nell'ultimo anno. Il clima della classe è stato sostanzialmente corretto, anche se si è rilevata una certa passività e mancata collaborazione tra pari.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale

Lezione dialogata

Produzione di elaborati individuali in classe e/o a casa

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo

Libro di testo – apparato digitale

Dispense autoprodotte cartacee o digitali (file di testo/audio/video/immagini)

LIM o Schermo interattivo

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 1 verifica scritta e 1 verifica orale nel I periodo didattico, e 2 verifiche scritte e 1 verifica orale nel II periodo didattico.

Le verifiche scritte sono consistite in problemi a risposta aperta con inserimento di brevi passi scelti per la lettura, l'interpretazione e l'enucleazione dei concetti fondamentali. Le verifiche orali sono consistite, soprattutto nell'ultimo periodo, nella modalità colloquio ai fini della preparazione dell'esame di Stato, con l'introduzione della lettura di un passo non noto o a partire da una immagine.

Si allega:

1. Griglia di valutazione dipartimentale di storia

Livorno, 12 maggio 2025

La docente
Prof.ssa Sarah Galdino

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE SOMMATIVA _STORIA

Prove orali e Prove scritte

(A) CONOSCENZA DEI DATI	<i>approfondita e critica</i>	4
	<i>articolata e chiara</i>	3
	<i>complessivamente adeguata</i>	2
	<i>lacunosa e scorretta</i>	1
(B) USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	<i>appropriato</i>	3
	<i>complessivamente appropriato</i>	2
	<i>non appropriato</i>	1
(C) COMPETENZE e ABILITA'	<i>adeguate</i>	3
	<i>parzialmente adeguate</i>	2
	<i>inadeguate</i>	1

PIANO DI LAVORO SVOLTO

A.S. 2024-2025

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
V G	Sarah Galdino	Filosofia	55

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
II Romanticismo Filosofico	Origine del movimento e tematiche tra letteratura e filosofia* (dispensa fornita dalla docente).	I periodo Settembre
L'Idealismo tedesco: Fichte Hegel	J.G.Fichte: la nascita dell'idealismo romantico, l'infinitizzazione dell'io e i caratteri dell'idealismo romantico; la Dottrina della scienza e i suoi principi; la struttura dialettica dell'io. La missione sociale dell'uomo e del dotto; lo Stato-nazione e la celebrazione della missione civilizzatrice della Germania. G.W.F.Hegel*: vita e opere, le tesi di fondo del sistema: finito ed infinito, ragione e realtà, la funzione della filosofia; Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia, la dialettica: i tre momenti del pensiero. La Fenomenologia dello Spirito: la fenomenologia e la sua collocazione del sistema hegeliano, la coscienza, l'autocoscienza e le sue figure (signoria e servitù, stoicismo e scetticismo, la coscienza infelice), la ragione: osservativa e attiva. La filosofia dello spirito: spirito soggettivo, oggettivo, assoluto. La concezione dello Stato in Hegel.	I periodo Settembre - ottobre- novembre
La critica all'idealismo: Schopenhauer e Kierkegaard	A. Schopenhauer*: vita e opere, le radici culturali; il "velo ingannatore" del fenomeno, Tutto è volontà; i caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere; il pessimismo: dolore, piacere e noia, la sofferenza universale e l'illusione dell'amore; la critica alle varie forme di ottimismo; le vie della liberazione del dolore: l'arte, la morale e l'ascesi. S. Kierkegaard: vita e opere, la dissertazione giovanile e il concetto di ironia, l'esistenza come possibilità e fede, dalla ragione al singolo: la critica all'hegelismo, l'errore logico ed etico dell'idealismo, Gli stati dell'esistenza: vita estetica, vita etica e vita religiosa, l'angoscia, dalla disperazione alla fede.	I periodo novembre
Dallo spirito all'uomo concreto: Feuerbach e Marx	La Destra e la Sinistra hegeliana: caratteri generali. L. Feuerbach: vita e opere, il rovesciamento dei rapporti di predicazione, la critica alla religione, la critica a Hegel, l'umanismo naturalistico. K. Marx*: vita e opere, le caratteristiche generali del marxismo, la critica al misticismo logico di Hegel, la critica allo Stato moderno e al liberalismo, la critica all'economia borghese, il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale, la concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura, la dialettica della storia, La rivoluzione e la dittatura del proletariato, le fasi della futura società comunista. Das Kapital: cenni sul concetto di plusvalore.	I -II periodo Dicembre- Gennaio- febbraio

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
Positivismo e Antipositivismo: Bergson e lo slancio vitale Nietzsche e Freud	Caratteri generali e contestualizzazione storica del positivismo europeo*. La reazione anti-positivistica e lo slancio vitale di Bergson. (* dispensa fornita dalla docente). F. Nietzsche: vita e opere, il ruolo della malattia, il rapporto con il Nazismo, le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche, le fasi del filosofare nietzschiano, il periodo giovanile: tragedia e filosofia, il periodo illuministico: il metodo genealogico e la filosofia del mattino, la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche, il grande annuncio, dalla morte di Dio al superuomo, il periodo di Zarathustra: la filosofia del meriggio, l'eterno ritorno, la visione di Zarathustra dell'eterno ritorno; l'ultimo Nietzsche: la volontà di potenza, il nichilismo, il prospettivismo opposto al Positivismo. S. Freud*: vita e opere, la scoperta e lo studio dell'inconscio, il caso di Anna O., Prima e Seconda topica, la teoria della sessualità, religione e civiltà.	II periodo Marzo- Aprile- maggio

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
COMPETENZE: gestione dei processi di apprendimento; competenza normativa, pensiero sistemico, pensiero critico, comunicazione, collaborazione, auto-consapevolezza, problem-solving. ATTIVITÀ: A) studiare con il sussidio delle spiegazioni e delle indicazioni di lavoro del/la docente i principi fondanti di una o più teorie filosofiche moderne attinenti al tema della conoscenza di sé (le concezioni idealistiche e romantiche dell'Io, la riflessione di Feuerbach e di Marx sui condizionamenti naturali e sociali dell'identità individuale, le riflessioni di Schopenhauer, Kierkegaard, Nietzsche, la riflessione di Freud sulla complessità della struttura psichica dell'individuo e i loro nessi sistemici con il contesto storico e il pensiero filosofico contemporaneo; B) gestione dei processi di apprendimento; competenza normativa; pensiero sistemico); discutere criticamente il tema della conoscenza di sé alla luce dei principi fondanti delle teorie studiate (pensiero critico, comunicazione, collaborazione); C) applicare a situazioni specifiche dell'esistenza i principi fondanti delle teorie studiate (competenza normativa, problem-solving, auto-consapevolezza).

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO
Viaggio di Istruzione a Vienna

PROGETTI EXTRACURRICOLARI
/

OBIETTIVI RAGGIUNTI
Nel corso del triennio la classe ha mostrato un percorso complessivamente positivo, seppur caratterizzato da un impegno non sempre costante e da una certa disomogeneità nei livelli di partecipazione e approfondimento. La maggior parte degli studenti ha raggiunto una preparazione complessivamente adeguata, con alcuni che si sono distinti per risultati molto buoni e un metodo di studio efficace. Si è rilevata,

in diversi casi, una tendenza a limitarsi a uno studio di tipo mnemonico o essenzialmente descrittivo, con una certa difficoltà nell'analisi critica e nella rielaborazione autonoma dei contenuti, soprattutto nelle discipline umanistiche. Tali difficoltà sono in parte riconducibili a un interesse prevalente per le materie scientifiche e tecniche, che la classe ha affrontato con maggiore motivazione e sicurezza. Le valutazioni ricalcano il percorso effettuato da ciascuno studente, tenendo conto dell'evoluzione personale e del livello di partenza, oltre che degli esiti raggiunti nell'ultimo anno. Gli studenti si distribuiscono in tre principali fasce di livello: un primo gruppo di studenti che si sono distinti per una preparazione solida, un uso sicuro e preciso del linguaggio specifico e un buon livello di autonomia nello studio. Questi studenti hanno mostrato un'apertura anche verso le discipline umanistiche, con capacità di sintesi e collegamento dei contenuti. Un secondo gruppo che include studenti con una preparazione nel complesso discreta, ma non sempre accompagnata da continuità nell'impegno o da approfondimento personale. L'approccio allo studio è spesso pratico e funzionale al raggiungimento del risultato, più che orientato alla comprensione profonda o alla riflessione critica. Un ultimo gruppo che comprende studenti che hanno raggiunto gli obiettivi minimi previsti, pur evidenziando difficoltà nel consolidamento delle competenze trasversali, nell'espressione autonoma dei contenuti e nell'uso appropriato del lessico disciplinare. L'impegno è risultato in alcuni casi disomogeneo, sebbene sostenuto da una volontà di recupero soprattutto nell'ultimo anno. Il clima della classe è stato sostanzialmente corretto, anche se si è rilevata una certa passività e mancata collaborazione tra pari.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale

Lezione dialogata

Produzione di elaborati individuali in classe e/o a casa

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo

Libro di testo – apparato digitale

Powerpoint e dispense fornite dalla docente

Lavagna tradizionale

LIM o Schermo interattivo

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 1 verifica scritta e 1 verifica orale nel I periodo didattico, e 2 verifiche scritte e 1 verifica orale nel II periodo didattico.

Le verifiche scritte sono consistite in problemi a risposta aperta con inserimento di brevi passi scelti per la lettura, l'interpretazione e l'enucleazione dei concetti fondamentali. Le verifiche orali sono consistite, soprattutto nell'ultimo periodo, nella modalità colloquio ai fini della preparazione dell'esame di Stato, con l'introduzione della lettura di un passo non noto o a partire da una immagine.

Si allega:

1. Griglia di valutazione dipartimentale di Filosofia

Livorno, 12 maggio 2025

La docente
prof.ssa Sarah Galdino

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE SOMMATIVA_FILOSOFIA*Prove orali e Prove scritte*

(A) CONOSCENZA DEI DATI	<i>approfondita e critica</i>	4
	<i>articolata e chiara</i>	3
	<i>complessivamente adeguata</i>	2
	<i>lacunosa e scorretta</i>	1
(B) USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	<i>appropriato</i>	3
	<i>complessivamente appropriato</i>	2
	<i>non appropriato</i>	1
(C) COMPETENZE e ABILITA'	<i>adeguate</i>	3
	<i>parzialmente adeguate</i>	2
	<i>inadeguate</i>	1

PIANO DI LAVORO SVOLTO A.S. 2024-2025

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5G	Todaro Antonino	Matematica	109

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
PROBABILITA'	Ripasso di calcolo combinatorio e introduzione probabilità. *La probabilità della somma logica di eventi. La probabilità condizionata *La probabilità del prodotto logico di eventi. *Il problema delle prove ripetute.	settembre, ottobre
FUNZIONI E LIMITI	*Funzioni di variabile reale: dominio, codominio, classificazione, proprietà (suriettiva, iniettiva, biettiva, intervalli di invertibilità, pari e dispari, periodiche, monotone), intersezioni con gli assi, segno di una funzione. *Intervalli e intorni, punti isolati e di accumulazione. *Limite di una funzione. *Gli asintoti. *Teoremi sui limiti (unicità, permanenza del segno, confronto). *Operazioni sui limiti. *Forme indeterminate. *Limiti notevoli.	novembre, dicembre
CONTINUITA'	*Continuità di una funzione in un punto. *La continuità di funzioni elementari e ottenibili da queste. *Classificazione dei punti di discontinuità. *Teorema di Weierstrass, teorema degli zeri, teorema dei valori intermedi.	dicembre, gennaio
CALCOLO DIFFERENZIALE	*Definizione di derivata e suo significato geometrico. *Equazione della retta tangente e della retta normale al grafico di una funzione in un punto. *Funzione derivata. La derivabilità implica la continuità. *Derivata delle funzioni elementari. *Regole di derivazione. *Derivata della composizione di funzioni. Derivata della funzione inversa. *Derivate successive. *Criterio di derivabilità. *Punti angolosi, di cuspidi e di flesso a tangente verticale, orizzontale e obliqua. *Massimi e minimi relativi e assoluti. *Criterio di derivabilità. *Punti stazionari e teorema di Fermat. *Teorema di Rolle e suo significato geometrico. *Teorema di Lagrange e suo significato geometrico. Teorema di Cauchy. *Teorema di de l'Hôpital. *Problemi di massimo e minimo. *Funzioni concave e convesse. *Punti di flesso. *Studio del grafico di una funzione. *Equazioni risolubili con metodo grafico.	gennaio, febbraio, marzo
	*Primitive di funzioni. *Integrale indefinito e proprietà. *Primitive di funzioni elementari e di funzioni ad esse riconducibili. *Calcolo di primitive di funzioni razionali. *Calcolo di primitive per	aprile maggio

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	sostituzione e per parti. *Integrazione definita alla Riemann. *Proprietà dell'integrale definito. *Teorema del valor medio. Funzione integrale e sue proprietà. *Teorema fondamentale del calcolo. *Determinazione di aree di domini normali. *Calcolo dei volumi dei solidi di rotazione. Integrali impropri. Cenni di applicazione degli integrali alla fisica.	

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
L'attività relativa all'orientamento curricolare è stata svolta nell'ambito della conoscenza di sé. Durante lo svolgimento del nucleo del calcolo differenziale e in particolare nel contesto dei problemi di ottimizzazione, sono state svolte attività di gruppo durante il quale è stato richiesto lo svolgimento di alcuni compiti di realtà. L'obiettivo è stato quello di far acquisire agli alunni competenza di pensiero sistemico e competenza di previsione attraverso la modellizzazione di un fenomeno e la successiva applicazione delle abilità disciplinari. Il carattere collaborativo dell'attività è stato pensato per stimolare l'acquisizione di capacità di flessibilità, comunicazione e collaborazione.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO
La dotazione della LIM ha consentito l'utilizzo di lavagne e grafici interattivi per la visualizzazione di alcuni concetti di analisi. Una lezione è stata svolta nel laboratorio di informatica per utilizzare il software geogebra nell'ambito dei limiti e della loro definizione. La classe ha preso parte alla simulazione di II prova, progetto curricolare che si è rivelato particolarmente prezioso perché ha permesso ai ragazzi di misurarsi per la prima volta con una prova lunga e non concepita direttamente dal docente. Alcuni ragazzi hanno partecipato ai campionati della Matematica, con notevoli piazzamenti nella classifica di istituto.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI
Alcuni alunni hanno partecipato al Trofeo Enriques, competizione scientifica a squadre che interessa trasversalmente gli studenti delle varie classi dell'istituto. Un paio di alunni ha preso parte al corso sull'utilizzo della calcolatrice grafica, trovando utile questa opportunità anche in vista dell'esame di stato. Solo alcuni dei ragazzi che hanno registrato un andamento didattico non sufficiente al trimestre hanno preso parte ai corsi di recupero.

OBIETTIVI RAGGIUNTI
La classe, data anche la sua numerosità, presenta una situazione molto eterogenea per quanto riguarda le competenze acquisite e il livello di apprendimento. Un gruppo di studenti ha completato un processo di maturazione che ha portato all'acquisizione di competenze solide e risultati complessivamente buoni o molto buoni, con una partecipazione attiva e crescente autonomia nello studio. Un'altra parte della classe ha mostrato un andamento poco costante nei risultati, frutto di una difficoltà

dichiarata di gestione dei carichi di lavoro e organizzazione, che porta spesso ad uno studio intermittente e concentrato subito prima delle verifiche. La loro preparazione è al momento non del tutto sufficiente oppure sufficiente ma con una padronanza scolastica dei contenuti.

Permangono infine alcuni allievi con situazioni critiche dal punto di vista delle conoscenze e abilità acquisite, che hanno incontrato difficoltà importanti nel corso dell'anno, dovute alla partecipazione al dialogo educativo e all'impegno molto discontinui, a cui si sono sommate lacune pregresse presenti nella preparazione di base o problemi di varia natura. Sono stati attivati nel corso dell'anno attività volte al recupero di queste lacune. Tra gli studenti con giudizio sospeso a gennaio, solo 4 hanno recuperato pienamente.

Nonostante ciò, il percorso svolto ha consentito il consolidamento delle conoscenze di base e lo sviluppo, in parte della classe, di competenze logico-deduttive e capacità di affrontare problemi in contesti nuovi, in linea con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale

Lezione dialogata

Cooperative learning

Flipped classroom

Lavoro di gruppo

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo

Libro di testo – apparato digitale

LIM o Schermo interattivo

Classe virtuale di Google Workspace

Geogebra

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 2 verifiche scritte e 1 verifiche orali nel I periodo didattico, e 5 verifiche scritte e 1 verifiche orali nel II periodo didattico.

Le verifiche sono consistite in esercizi, problemi a risposta aperta, osservazione e registrazione degli interventi, colloqui.

Si allegano:

1. Griglia di valutazione della prova scritta
2. Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, 12/05/2025

Il docente
Antonino Todaro

Liceo Scientifico "F. Enriques"
Griglia di valutazione della prova scritta di matematica e fisica

La prova scritta di matematica e fisica consiste in problemi strutturati e/o esercizi non strutturati. Ogni problema/esercizio all'interno della prova ha un peso stabilito dall'insegnante. Per determinare il punteggio del singolo esercizio si moltiplica tale peso per un coefficiente frazionario/percentuale determinato dalla relativa griglia (tabella 1 e 2).

Tabella 1: Griglia di valutazione del problema strutturato		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non riesce ad analizzare la situazione problematica.	0
	<i>Analizza con difficoltà</i> la situazione problematica e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera approssimativa.	1
	<i>Analizza parzialmente</i> la situazione problematica, con errori, e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera incerta.	2
	• Analizza globalmente la situazione problematica e identifica i dati seppur con errori non gravi. Adopera i codici grafico-simbolici abbastanza correttamente.	3
	• <i>Analizza la situazione problematica senza errori</i> , identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua i collegamenti e adopera correttamente i codici grafico-simbolici necessari.	4
	• <i>Analizza con cura la situazione problematica</i> , identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua con sicurezza i collegamenti e adopera con correttezza e padronanza i codici grafico-simbolici necessari.	5
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	<i>Non riesce ad individuare</i> e applicare strategie risolutive per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	0
	<i>Individua strategie risolutive inappropriate</i> per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	1
	<i>Applica in modo frammentario</i> strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	2
	<i>Applica in modo parziale</i> strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	3
	Applica in modo generalmente completo strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	4
	<i>Applica in modo completo seppur con qualche errore</i> strategie risolutive adatte per determinare	5

	la soluzione della situazione problematica analizzata.	
	<i>Applica sistematicamente e in modo completo</i> strategie risolutive adatte per determinare la soluzione <i>più adatta</i> della situazione problematica analizzata.	6
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	<i>Non riesce a formalizzare</i> situazioni problematiche e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	0
	<i>Formalizza situazioni problematiche in modo errato</i> e superficiale e applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti commettendo gravi errori.	1
	<i>Formalizza situazioni problematiche in modo parziale</i> e superficiale e non sempre applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	2
	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione.	3
	<i>Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo</i> e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo corretto per la loro risoluzione.	4
	<i>Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente</i> e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione.	5
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	<i>Non argomenta</i> le scelte delle strategie risolutive	0
	<i>Argomenta in modo confuso</i> e/o frammentario le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico non adeguato i procedimenti svolti	1
	Argomenta in modo parziale le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico non sempre adeguato i procedimenti svolti	2
	<i>Argomenta in modo completo</i> le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico adeguato	3
	<i>Argomenta in modo completo ed esauriente</i> le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico corretto	4
TOTALE		____/20

Tabella 2: Griglia di valutazione dell'esercizio non strutturato

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
	Esercizio non svolto.	0
	Conoscenza di principi e regole inesistente o molto scarsa.	1-20%

COMPLETEZZA E CORRETTEZZA DELLO SVOLGIMENTO E DELL'ESPOSIZIONE	Svolgimento mancante o completamente errato nell'impostazione. Uso pressoché nullo della simbologia e/o del linguaggio specifico.	
	Conoscenza di principi e regole lacunosa e superficiale. Impostazione parzialmente errata e con errori gravi nel procedimento risolutivo. Linguaggio specifico inadeguato.	21-35%
	Conoscenza di principi o regole incerta o parziale. Impostazione parzialmente corretta con errori non gravi di procedimento o svolgimento incompleto. Ridotta padronanza del linguaggio specifico.	36-55%
	Conoscenza adeguata di principi e regole. Impostazione corretta e con errori lievi di procedimento o svolgimento non completo in ogni parte. Sufficiente conoscenza del linguaggio specifico e argomentazione semplice ma corretta.	56-75%
	Conoscenza di principi e regole quasi completa. Impostazione e procedimento corretti con lievi inesattezze o non totalmente completo in ogni richiesta. Uso corretto della simbologia e del linguaggio specifico. Argomentazione coerente.	76-90%
	Conoscenza di principi e regole completa. Individuazione di strategie opportune per la risoluzione degli esercizi. Svolgimento completo con eventuali imprecisioni che non inficiano il risultato. Padronanza della simbologia e del linguaggio specifico. Argomentazione efficace.	91-100%

Griglia di valutazione della prova orale di matematica

Livelli di conoscenza	Livelli di abilità	Voto
Lo studente/La studentessa rifiuta la verifica		2
Lo studente/La studentessa: - non conosce gli argomenti - ignora definizioni o enunciati	- ignora i procedimenti risolutivi - non sa leggere o usare il linguaggio formale	3
Lo studente/La studentessa: - mostra conoscenze limitate e frammentarie sull'argomento - conosce solo una minima parte di definizioni ed enunciati	- ha difficoltà nell'interpretazione del testo - espone con lessico improprio e non usa linguaggio simbolico o lo usa in modo errato - commette gravi errori di base nella risoluzione di esercizi elementari	4
Lo studente/La studentessa: - conosce in modo incerto e parziale gli argomenti	- commette alcuni errori di base nella risoluzione degli esercizi - espone usando lessico e linguaggio simbolico impreciso - si orienta nel testo solo se guidato/a	5
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni ed enunciati dei teoremi	- sa applicare correttamente parte dei procedimenti risolutivi richiesti - sa usare il simbolismo formale elementare - sa esporre con termini semplici - risolve correttamente esercizi elementari	6
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi in modo preciso, orientandosi nelle relative dimostrazioni	- mostra agilità di calcolo - conclude correttamente problemi monotematici - espone con lessico e simbolismo appropriato - sa svolgere brevi processi deduttivi - interpreta correttamente i testi	7
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi con relative dimostrazioni in modo articolato	- risolve con padronanza problemi ed esercizi non elementari - sa svolgere processi deduttivi - presta attenzione ai dettagli del problema - espone usando il lessico e il simbolismo formale correttamente e con sicurezza	8
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi con relative dimostrazioni in modo approfondito	- risolve con padronanza e autonomia problemi - sa svolgere processi deduttivi complessi in completa autonomia - presta attenzione ai dettagli del problema - espone usando lessico e simbolismo formale con competenza e fluidità	9
Lo studente/La studentessa: - conosce in modo ampio e approfondito ogni argomento	- risolve con padronanza e autonomia problemi ed esercizi, trovano la soluzione ottimale - esegue rielaborazioni critiche personali - riesce a collegare argomenti diversi - espone usando lessico e simbolismo formale con competenza e fluidità	10

PIANO DI LAVORO SVOLTO A.S. 2024-2025

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5G	Todaro Antonino	Fisica	73

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZION E
IL CAMPO ELETTRICO	*La forza elettrica e il campo elettrico. *Il campo di una carica puntiforme. *La sovrapposizione di campi. *Confronto con il campo gravitazionale. *Le linee del campo elettrico. Cenni sul flusso del campo elettrico e la legge di Gauss *Campo di piano, di sfera (fuori e dentro). Il campo sulla superficie e nelle vicinanze di un conduttore carico: il teorema di Coulomb.	settembre, ottobre
IL POTENZIALE ELETTRICO	*L'energia potenziale elettrica di due cariche. *L'energia meccanica di un sistema di due cariche. *La differenza di potenziale. *Il potenziale di un campo uniforme, di una carica puntiforme. *Il potenziale di un conduttore in equilibrio. *Il potere delle punte. *Il condensatore e la capacità.	novembre, dicembre
LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA	*La corrente elettrica e la sua intensità. *La forza elettromotrice. *Le leggi di Ohm. *La resistenza e la resistività. *I circuiti elettrici. *Resistori in serie e in parallelo. *Amperometro e voltmetro nei circuiti. *L'effetto Joule. I generatori reali. *Circuiti RC.	dicembre, gennaio, febbraio
IL CAMPO MAGNETICO	*Il campo magnetico di un magnete. *Il campo terrestre. *Il campo di una corrente elettrica. *La forza di un campo su una corrente. *Una spira in un campo magnetico: il momento magnetico, il motore elettrico. *Campo generato da un filo, una spira, un solenoide. *La forza di Lorentz..	febbraio, marzo
L'INDUZIONE ELETTROMAGN ETICA	*Il flusso del campo magnetico concatenato con una linea chiusa. *La legge di Faraday-Neumann, la legge di Lenz e la conservazione dell'energia. *L'induzione e la forza di Lorentz. *Il bilancio energetico. *La mutua induzione.	aprile, maggio
	*L'autoinduzione. *L'induttanza. *La legge di Ampère-Maxwell *Cenni alle equazioni di Maxwell.	dopo il 15 maggio

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
Nel percorso di orientamento, gli studenti hanno svolto una breve ricerca sulle applicazioni quotidiane degli argomenti di fisica affrontati durante l'anno, anche per mezzo di elaborati individuali o di gruppo. L'attività ha favorito una riflessione sul legame tra teoria e realtà, contribuendo allo sviluppo di competenze trasversali come pensiero critico e sistemico, capacità di analisi e previsione, problem solving, pensiero esplorativo, collaborazione e gestione autonoma dell'apprendimento.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

La dotazione della LIM ha consentito l'utilizzo di simulazioni di fisica prese dal sito jphet per gli argomenti di elettrostatica, circuiti in continua, magnetismo e induzione magnetica. Sono state svolte diverse lezioni nel laboratorio di fisica, sia nell'ambito dei fenomeni di elettrostatica, sia per la costruzione di alcuni circuiti semplici e la verifica della legge di Ohm.

Alcuni ragazzi hanno partecipato ai campionati della Fisica individuali, attività che gli stessi hanno trovato stimolante e arricchente.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Solo alcuni dei ragazzi che hanno registrato un andamento didattico non sufficiente al trimestre hanno preso parte ai corsi di recupero organizzati dalla scuola. Alcuni alunni hanno avuto accesso, nel corso dell'anno, agli sportelli di fisica preposti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nel corso dell'anno scolastico, il livello di apprendimento in fisica ha evidenziato una certa disomogeneità. Alcuni studenti hanno mostrato grande interesse e curiosità nei confronti della materia, e grazie a questo hanno raggiunto buoni risultati e mostrato una solida comprensione dei concetti affrontati.

Una parte della classe si attesta su un livello sufficiente di conoscenza della disciplina anche se a tratti superficiale, probabilmente anche a causa di impegno discontinuo e/o atteggiamento poco partecipativo in classe. Permangono situazioni di difficoltà, soprattutto nei casi in cui l'impegno nello studio autonomo è stato limitato. La loro preparazione in termini di requisiti minimi è al momento non sufficiente. Tra gli studenti con giudizio sospeso a gennaio più della metà hanno recuperato positivamente. L'attività didattica ha comunque consentito a parte della classe di sviluppare competenze analitiche e capacità di ragionamento coerenti con gli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale

Lezione dialogata

Cooperative learning

Flipped classroom

Esperienze in laboratorio

Produzione di elaborati individuali in classe e/o a casa

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo

Libro di testo – apparato digitale

LIM o Schermo interattivo

Classe virtuale di Google Workspace

App online: PhET

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state 2 verifiche scritte e 1 verifiche orali nel I periodo didattico, e 3 verifiche scritte e 1 verifiche orali nel II periodo didattico.

Le verifiche sono consistite in esercizi, problemi a risposta aperta, osservazione e registrazione degli interventi, colloqui.

Si allegano:

1. Griglia di valutazione della prova scritta

2. Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, 12/05/2025

Il docente
Antonino Todaro

1. Griglia di valutazione della prova scritta di fisica

La prova scritta di matematica consiste in problemi strutturati e/o esercizi non strutturati. Ogni problema/esercizio all'interno della prova ha un peso stabilito dall'insegnante. Per determinare il punteggio del singolo esercizio si moltiplica tale peso per un coefficiente frazionario/percentuale determinato dalla relativa griglia (tabella 1 e 2). Il voto si ottiene arrotondando al semintero più vicino il punteggio ottenuto riportato in decimi e aumentato di uno.

Tabella 1: Griglia di valutazione del problema strutturato		
INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non riesce ad analizzare la situazione problematica.	0
	<i>Analizza con difficoltà</i> la situazione problematica e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera approssimativa.	1
	<i>Analizza parzialmente</i> la situazione problematica, con errori, e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera incerta.	2
	Analizza globalmente la situazione problematica e identifica i dati seppur con errori non gravi. Adopera i codici grafico-simbolici abbastanza correttamente.	3
	<i>Analizza la situazione problematica senza errori</i> , identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua i collegamenti e adopera correttamente i codici grafico-simbolici necessari.	4
	<i>Analizza con cura la situazione problematica</i> , identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua con sicurezza i collegamenti e adopera con correttezza e padronanza i codici grafico-simbolici necessari.	5
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	<i>Non riesce ad individuare</i> e applicare strategie risolutive per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	0
	<i>Individua strategie risolutive inappropriate</i> per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	1
	<i>Applica in modo frammentario</i> strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	2
	<i>Applica in modo parziale</i> strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	3
	Applica in modo generalmente completo strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	4
	<i>Applica in modo completo seppur con qualche errore</i> strategie risolutive adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	5
	<i>Applica sistematicamente e in modo completo</i> strategie risolutive adatte per determinare la soluzione <i>più adatta</i> della situazione problematica analizzata.	6
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta,	<i>Non riesce a formalizzare</i> situazioni problematiche e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	0
	<i>Formalizza situazioni problematiche in modo errato</i> e superficiale e applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti commettendo gravi errori.	1
	<i>Formalizza situazioni problematiche in modo parziale</i> e superficiale e non sempre applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	2

applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione.	3
	<i>Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo corretto per la loro risoluzione.</i>	4
	<i>Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione.</i>	5

2. Griglia di valutazione della prova orale di fisica

Livelli di conoscenza	Livelli di abilità	Voto
Lo studente/La studentessa rifiuta la verifica		2
Lo studente/La studentessa: - non conosce gli argomenti - ignora definizioni o enunciati	- ignora i procedimenti risolutivi - non sa leggere o usare il linguaggio formale	3
Lo studente/La studentessa: - mostra conoscenze limitate e frammentarie sull'argomento - conosce solo una minima parte di definizioni ed enunciati	- ha difficoltà nell'interpretazione del testo - espone con lessico improprio e non usa linguaggio simbolico o lo usa in modo errato - commette gravi errori di base nella risoluzione di esercizi elementari	4
Lo studente/La studentessa: - conosce in modo incerto e parziale gli argomenti	- commette alcuni errori di base nella risoluzione degli esercizi - espone usando lessico e linguaggio simbolico impreciso - si orienta nel testo solo se guidato/a	5
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni ed enunciati dei teoremi o delle leggi fisiche fondamentali	- sa applicare correttamente parte dei procedimenti risolutivi richiesti - sa usare il simbolismo formale elementare - sa esporre con termini semplici - risolve correttamente esercizi elementari	6
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi in modo preciso, orientandosi nelle relative dimostrazioni <i>oppure</i> - conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo preciso, orientandosi in eventuali dimostrazioni	- mostra agilità di calcolo - conclude correttamente problemi monotematici - espone con lessico e simbolismo appropriato - sa svolgere brevi processi deduttivi - interpreta correttamente i testi	7
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi con relative dimostrazioni in modo articolato <i>oppure</i> - conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo articolato	- risolve con padronanza problemi ed esercizi non elementari - sa svolgere processi deduttivi - presta attenzione ai dettagli del problema - espone usando il lessico e il simbolismo formale correttamente e con sicurezza	8
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi con relative dimostrazioni in modo approfondito <i>oppure</i> - conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo approfondito	- risolve con padronanza e autonomia problemi - sa svolgere processi deduttivi complessi in completa autonomia - presta attenzione ai dettagli del problema - espone usando lessico e simbolismo formale con competenza e fluidità	9
Lo studente/La studentessa: - conosce in modo ampio e approfondito ogni argomento	- risolve con padronanza e autonomia problemi ed esercizi, trovano la soluzione ottimale - esegue rielaborazioni critiche personali - riesce a collegare argomenti diversi - espone usando lessico e simbolismo formale con competenza e fluidità	10

PIANO DI LAVORO SVOLTO A.S. 2024-2025

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5^ G	Alberto Cannizzaro	Informatica	35

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
SISTEMI E MODELLI	*Elementi di Programmazione Lineare *La definizione di modello *Problemi di ottimizzazione *Semplici modelli matematici per risolvere problemi di ottimizzazione *Il problema del Knapsack 01 *Il problema del Knapsack multiplo	settembre, dicembre
RETI	*Principi di comunicazione tra dispositivi *Tipologie di classificazione delle reti *Il protocollo di riferimento OSI *Il livello fisico: i mezzi trasmissivi e la codifica di linea *Il livello di linea: il controllo della linea dati, il controllo degli errori di trasmissione, i metodi per il controllo dell'accesso al mezzo trasmissivo *Le reti LAN Ethernet: il livello fisico, il sottolivello LLC e MAC, lo switch *Le reti LAN wireless: le reti wifi, il livello fisico delle LAN wireless, lo strato MAC, la sicurezza nelle reti wifi, il bluetooth *Passaggio dalle reti locali alle reti di reti *La suite di protocolli TCP/IP *Lo strato Internet del TCP/IP *Funzionamento del router *Il livello di trasporto *Il livello di applicazione *Il protocollo HTTP	gennaio, febbraio, marzo
CRITTOGRAFIA	*Crittografia * Crittografia simmetrica *Crittografia asimmetrica * Funzione di Hash e sue varianti	aprile, maggio
CENNI DI ANALISI NUMERICA	*L'efficienza di un algoritmo *La complessità computazionale asintotica *La difficoltà dei problemi *I numeri macchina *Gli errori e l'attendibilità dei risultati	maggio, giugno

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
L'attività relativa all'orientamento curricolare è stata svolta nell'ambito della conoscenza di sé. L'obiettivo è stato quello di far acquisire agli alunni competenza di pensiero sistemico e competenza di previsione attraverso la modellizzazione di un fenomeno e la successiva applicazione delle abilità disciplinari. Il carattere collaborativo dell'attività è stato pensato per stimolare l'acquisizione di capacità di flessibilità, comunicazione e collaborazione.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO
La dotazione della LIM ha consentito l'utilizzo di lavagne e grafici interattivi per la visualizzazione di alcuni concetti di analisi. La maggior parte delle lezioni sono state tenute nel Laboratorio di Informatica. Ciascun alunno ha avuto a disposizione una postazione, su ogni computer sono stati installati i software e i

programmi necessari per prendere parte alle esercitazioni. L'ambiente di laboratorio ha favorito l'apprendimento e lo scambio delle competenze tra gli alunni, favorendo un approccio allo studio della materia di tipo collaborativo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, data anche la sua numerosità, presenta una situazione molto eterogenea per quanto riguarda le competenze acquisite e il livello di apprendimento. Un gruppo di studenti ha completato un processo di maturazione che ha portato all'acquisizione di competenze solide e risultati complessivamente buoni o molto buoni, con una partecipazione attiva e crescente autonomia nello studio.

Un'altra parte della classe ha mostrato un andamento poco costante nei risultati, frutto di una difficoltà dichiarata di gestione dei carichi di lavoro e organizzazione, che porta spesso ad uno studio intermittente e concentrato subito prima delle verifiche. Nonostante ciò, il percorso svolto ha consentito il consolidamento delle conoscenze di base e lo sviluppo, in parte della classe, di competenze logico-deduttive e capacità di affrontare problemi in contesti nuovi, in linea con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale

Lezione dialogata

Cooperative learning

Flipped classroom

Lavoro di gruppo

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo

Libro di testo – apparato digitale

LIM o Schermo interattivo

Classe virtuale di Google Workspace

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 1 verifiche scritte e 1 verifiche orali nel I periodo didattico, e 2 verifiche scritte e 1 verifica orale nel II periodo didattico.

Le verifiche sono consistite in esercizi, problemi a risposta aperta, osservazione e registrazione degli interventi, colloqui.

Si allegano:

1. Griglia di valutazione della prova scritta
2. Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, 12/05/2025.

Il docente
Alberto Cannizzaro

Liceo Scientifico "F. Enriques"
Griglia di valutazione della prova scritta di informatica

Questionario – Domande aperte - Esercizi

Descrittore	PUNTEGGIO GREZZO
Risposta non data	0
Risposta errata inerente al problema (non possiede le conoscenze essenziali)	0,4
Risposta parziale non del tutto adeguata (possiede alcune conoscenze essenziali)	0,5
Risposta sostanzialmente adeguata (possiede le conoscenze essenziali)	0,6
Risposta completa e corretta (possiede conoscenze adeguate) L'algoritmo/applicativo è ben impostato, è corretto ma non copre qualche caso particolare.	0,8
Risposta completa e approfondita (possiede conoscenze complete e dettagliate) L'algoritmo/applicativo non presenta bug	1,0

Quesiti a risposta multipla

RISPOSTA	PUNTEGGIO GREZZO
Corretta	1
Non data	0
Errata	-1/2

Il voto risulta dalla somma dei punteggi dei vari esercizi presenti nella prova, normalizzato su una scala da 1 a 10.

Griglia di valutazione della prova orale di informatica

Voto	Livelli di conoscenze/abilità/competenze
1	La richiesta non ha alcun esito. Non è in grado di applicare alcun procedimento risolutivo e/o non conosce il linguaggio specifico e/o il software e/o i formalismi da utilizzare.
2	Alcune conoscenze mostrate in modo errato e non coerenti con la richiesta.
3	Alcune conoscenze e/o competenze, pur corrette ma non coerenti con la richiesta.
4	Conoscenze e competenze tendenti a soddisfare la richiesta del problema o della domanda posta, non raggiunta per mancanza di altre competenze o capacità tecnico/pratica, di chiarezza nella successione logica.
5	Conoscenze e competenze coerenti con la richiesta, ma lo studente non riesce ad operare con sufficiente padronanza di strumenti e metodologie

6	La richiesta è soddisfatta se opportunamente guidato. L'uso di strumenti e metodologie è contestualizzato ma presenta imprecisioni e non copre tutti i casi.
7	Lo studente raggiunge l'obiettivo mostrando una discreta padronanza, nonostante la presenza di imprecisioni e la non totale copertura dei casi di applicazione.
8	La richiesta è soddisfatta ma con carenze espositive.
9	La richiesta è soddisfatta correttamente. L'esposizione è fatta con proprietà di linguaggio.
10	La richiesta è soddisfatta correttamente e con aggiunta di elementi personali che mettono in evidenza le capacità logico deduttive dello/a studente/ssa. Eventuale trattazione grafica, algoritmica con soluzioni ottimizzate/personalizzate.

PIANO DI LAVORO SVOLTO

A.S. 2024-2025

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5G	Antonio Zapparata	Scienze Naturali	132

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
Chimica organica	- *la teoria degli orbitali atomici ibridi, con particolare riferimento per le ibridazioni dell'atomo di carbonio (sp³, sp², sp) - la classificazione del carbonio in base al livello di concatenazione - definizione di composto aciclico, carbociclico ed eterociclico - *tipologie di rappresentazione di un composto organico: Lewis, razionale, condensata, topologica. <i>Il docente si è soffermato in particolar modo sulle rappresentazioni di Lewis, razionale e topologica, svolgendo svariati esercizi sia durante la lezione frontale che in modalità di flipped classroom.</i> - *L'isomeria dei composti organici: isomeria di struttura (di catena, di posizione e di gruppo funzionale) e la stereoisomeria (conformazionale e configurazionale). In particolare, per quanto concerne la stereoisomeria configurazionale, sono stati approfonditi i concetti di isomeria geometrica (alcheni, cicloalcani) e isomeria ottica (concetto di chiralità, forme meso, attività ottica, diastereoisomeri). <i>Il docente ha proposto alla classe svariati esercizi sia durante la lezione frontale che in modalità di flipped classroom</i> - le forze intermolecolari che determinano le proprietà fisiche dei composti organici (stato fisico, punto di ebollizione, solubilità in acqua): forze di London, forze dipolo-dipolo, legame ad idrogeno - *concetto di gruppo funzionale - solubilità in acqua dei principali gruppi funzionali - la reattività dei composti organici in base al/ai gruppo/i funzionale/i - concetto di sostituyente elettron-attrattore (reagente elettrofilo) ed elettron-donatore (reagente nucleofilo) - le reazioni di rottura di un legame: rottura omolitica ed eterolitica - la stabilità dei carbocationi - *gli idrocarburi alifatici, caratteristiche generali - *gli alcani ed i cicloalcani: nomenclatura IUPAC, isomeria di catena, isomeria di posizione, isomeria geometrica, isomeria conformazionale, reattività (combustione, alogenazione). <i>Il docente</i>	ottobre 2024 - febbraio 2025

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	<i>ha proposto alla classe svariati esercizi sia durante la lezione frontale che in modalità di flipped classroom. Per quanto riguarda le reazioni, il docente ha introdotto descrittivamente il meccanismo di reazione.</i> - *gli alcheni ed i cicloalcheni: nomenclatura IUPAC, isomeria di posizione, isomeria di catena, isomeria geometrica, la convenzione E/Z, reattività (reazioni di addizione al doppio legame sia di composti asimmetrici che simmetrici: idrogenazione, alogenazione, idroalogenazione, idratazione ed addizione radicalica del polietilene). <i>Il docente ha proposto alla classe svariati esercizi sia durante la lezione frontale che in modalità di flipped classroom. Per quanto riguarda le reazioni, il docente ha introdotto descrittivamente il meccanismo di reazione.</i> - i dieni isolati, coniugati e cumulati. - *gli alchini: acidità degli alchini, nomenclatura IUPAC, isomeria di posizione, isomeria di catena, reattività (idrogenazione, alogenazione, idroalogenazione, idratazione). <i>Il docente ha proposto alla classe svariati esercizi sia durante la lezione frontale che in modalità di flipped classroom. Per quanto riguarda le reazioni, il docente ha introdotto descrittivamente il meccanismo di reazione.</i> - *gli idrocarburi aromatici. Formule limite di risonanza del benzene, proprietà fisiche dei composti aromatici, gli idrocarburi aromatici monociclici (<i>alcuni esempi, solo nomenclatura IUPAC</i>), i derivati disostituiti (isomeria di posizione, nomenclatura orto-, meta-, para-), idrocarburi aromatici polisostituiti (<i>alcuni esempi, solo nomenclatura IUPAC</i>), reattività (la sostituzione elettrofila del benzene con un acido di Lewis), i sostituenti orto-/para- o meta-orientanti del benzene monosostituito. <i>Il docente ha proposto alla classe svariati esercizi sia durante la lezione frontale che in modalità di flipped classroom. Per quanto riguarda le reazioni, il docente non ha approfondito il meccanismo di reazione di ciascuna di esse.</i> - *gli alogenuri alchilici, con cenno ai CFC - *gli alcoli saturi ed insaturi, nomenclatura IUPAC ed isomeria di posizione, alcoli primari, secondari e terziari, la solubilità degli alcoli in acqua, il punto di ebollizione degli alcoli - *i fenoli, nomenclatura IUPAC, applicazione dei fenoli come antiossidanti (vitamina E, antocianine) - i tioli, reazione di formazione del ponte disolfuro - *gli eteri, cenno alla nomenclatura IUPAC - *aldeidi e chetoni, nomenclatura IUPAC - *gli acidi carbossilici, nomenclatura IUPAC - gli acidi grassi saturi, insaturi, polinsaturi	

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	- gli esteri, cenno alla nomenclatura IUPAC. La reazione di esterificazione dei trigliceridi. La saponificazione degli esteri. - le ammidi, con particolare riferimento al legame peptidico - le ammine, classificazione e riscontri di ammine nella biochimica	
Biotechnologie	- *il DNA ricombinante: storia della tecnica del DNA ricombinante; *struttura e funzione del plasmide; *i batteri come vettori di trasformazione; *la trasformazione dei plasmidi in vettori batterici; *concetto di DNA ricombinante; *funzione degli enzimi di restrizione; funzione della DNA ligasi; l'elettroforesi su gel di agarosio; estrazione del DNA plasmidico; come si produce l'insulina ricombinante. - la reazione a catena della polimerasi (PCR): esempi di applicazione della PCR; ruolo della DNA polimerasi; le fasi della PCR (denaturazione, annealing, extension); la scelta del numero di cicli della PCR; l'amplificazione esponenziale della PCR; gli ingredienti della PCR; la temperatura di melting; la temperatura di annealing; PCR troubleshooting; come evitare contaminazioni durante la PCR; il "tampone molecolare" come esempio di applicazione della tecnica di PCR; visualizzazione di un prodotto di PCR su gel di agarosio; costruzione manuale di una coppia di primers specifica. <i>Il docente ha svolto alcuni esercizi sulla costruzione manuale di coppie di primers in base a sequenze nucleotidiche reperibili su NCBI; sono state fornite agli studenti le informazioni necessarie per stabilire poi la bontà di una coppia di primers attraverso valutazioni oggettive e informatiche (l'utilizzo del software NetPrimer). Su questo specifico argomento è stata programmata l'attività di educazione civica.</i> - <u>attività in CLIL</u>: genomics, personalised medicine, genome sequencing (with a focus on the genome sequencing project); how to set up a PCR cycle; how to evaluate a primers pair using BLAST (NCBI); the electrophoresis gel to investigate PCR products.	dicembre 2024 - febbraio 2025
Biomolecole	- Acidi nucleici: *struttura del nucleotide, *le basi azotate, *il legame fosfodiesterico, *funzione dei legami ad idrogeno, *differenze strutturali e di funzione tra DNA ed RNA. - Carboidrati: *Classificazione degli zuccheri in base alle unità monomeriche; *zucchero Aldoso; *zucchero Chetoso; *Classificazione carboidrati in base al numero di atomi carbonio; Proiezione di Fisher; *Stereoisomeria D/L; Proiezione di Haworth; Stabilità della conformazione ciclica di un monosaccaride; Gli anomeri del glucosio; Zucchero riducente; Legame glicosidico; Differenza tra omopolisaccaridi e eteropolisaccaridi.	febbraio 2025 - marzo 2025

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	- Lipidi: differenza tra lipidi saponificabili e insaponificabili; Reazione di saponificazione dei trigliceridi; *Trigliceridi, *Acidi grassi saturi e insaturi, Effetto emulsionante dei saponi, *Fosfogliceride, Sfingolipide, Glicolipidi. - Proteine: *Struttura generale di un amminoacido; *Amminoacidi essenziali; Differenza tra proteina e polipeptide; alfa beta gamma amminoacidi; Zwitterione; Amminoacidi anfoteri; Punto isoelettrico; *Legame peptidico; Legame disolfuro; *Struttura primaria; *Struttura secondaria; *Struttura Terziaria; *Struttura Quaternaria; *Enzimi (funzione e nomenclatura); Cofattori enzimatici; Teoria chiave-serratura; *Fattori che influenzano l'attività enzimatica; Enzima allosterico; *Inibitore enzimatico.	
Cicli energetici della cellula	- fotosintesi: caratteri generali della fotosintesi ossigenica e differenze con la fotosintesi anossigenica; scoperta della fotolisi dell'acqua (esperimento di Ruben/Kamen); *struttura e funzione del cloroplasto; *differenza tra fase luminosa e fase oscura (o luce indipendente); *i coenzimi NADP⁺ e FAD; i pigmenti della fotosintesi (carotenoidi e clorofilla a, b); teoria ondulatoria della luce e spettro del visibile; equazione di Planck-Einstein applicata al concetto di fotone; spettro di assorbimento dei pigmenti; spettro di azione; eccitazione dei centri di reazione dei fotosistemi clorofilliani; la struttura molecolare della clorofilla (<i>solo analisi descrittiva del centro di reazione</i>); *composizione dei PSI e PSII; *la catena di trasporto elettronico del PSII (<i>solo il significato biochimico; il docente non si è soffermato sui trasportatori specifici</i>); *la fotolisi dell'acqua; il NADP⁺ come accettore finale di elettroni del PSI; lo schema "Z"; *la fotofosforilazione ed il processo di chemiosintesi (<i>il docente si è soffermato solo sul ruolo della ATP sintasi, senza nominare i trasportatori specifici</i>); *il ciclo di Calvin-Benson; il ruolo dell'enzima Rubisco; la fissazione del carbonio; la riduzione del 3 fosfoglicerato; la sintesi di gliceraldeide 3 fosfato; il destino della gliceraldeide 3 fosfato; la rigenerazione del ribulosio 1,5 bisfosfato. - il metabolismo del glucosio: *concetto di metabolismo cellulare con distinzione tra vie cataboliche ed anaboliche; *la molecola di ATP, funzione e struttura; l'idrolisi di ATP; *la glicolisi: compartimento cellulare, significato biochimico, la fase di investimento energetico e di recupero, il guadagno netto di ATP e potere riducente (<i>il docente ha analizzato le 10 tappe enzimatiche focalizzandosi sul significato biochimico piuttosto che sulla memorizzazione delle varie strutture molecolari; sono stati citati anche gli enzimi coinvolti</i>); il piruvato in condizioni di anaerobiosi (*fermentazione alcolica e lattica con menzione al ciclo di Cori);	marzo 2025 - aprile 2025

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	*struttura e funzione del mitocondrio; il piruvato in condizioni di aerobiosi (*il complesso enzimatico della piruvato deidrogenasi decarbossilasi); *il ciclo di Krebs (<i>il docente non si è soffermato sulla memorizzazione delle 8 molecole che costituiscono il ciclo, piuttosto sul significato di ogni step enzimatico</i>); *la fosforilazione ossidativa, *processo di chemiosmosi e concetto di accettore finale di elettroni; il complesso della ATP sintasi (<i>il docente non si è soffermato sulla memorizzazione dei trasportatori di elettroni costituenti la catena di trasporto mitocondriale</i>); *bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio.	
Anatomia: il sistema endocrino	- *concetto di ormone, *cellula endocrina e *cellula bersaglio; ormone paracrino e autocrino; *gli ormoni peptidici, *steroidi e *amminoacido-derivati; *il meccanismo di azione degli ormoni liposolubili e idrosolubili; le parti del SNC ad attività endocrina (ipotalamo, ipofisi ed epifisi); *la secrezione ormonale da ghiandola a ghiandola, mediata da chemorecettori e da impulsi elettrici; il feedback negativo esemplificato dall'attività dell'ipotalamo. Alcune ghiandole endocrine sono state approfondite come di seguito: - *ipofisi e ipotalamo: anatomia dell'ipotalamo e sue funzioni sia come regione del SNC che come produttore di neurormoni agenti sull'ipofisi anteriore o neuroipofisi; anatomia della neuroipofisi e sua funzione; anatomia dell'adenoipofisi e produzione di ormoni (prolattina, ormone somatotropo, tireotropo, adrenocorticotropo, melanocito-stimolante, gonadotropine, encefaline ed endorfine); gli ormoni prodotti dall'ipotalamo e secreti dall'ipofisi anteriore (vasopressina e ossitocina) - *tiroide e paratiroidi: *anatomia della tiroide e l'ormone tiroideo (T3, T4); *le funzioni dell'ormone tiroideo; le patologie della tiroide (ipotiroidismo, ipertiroidismo, gozzo, tumore alla tiroide); anatomia delle paratiroidi, struttura e funzione dell'ormone paratiroideo; ipo- ed iper-paratiroidismo. - *pancreas e ghiandole surrenali: anatomia del pancreas con focus sulle cellule del Langerhans con distinzione tra alpha, beta e delta; *l'insulina ed il controllo della glicemia; la regione midollare del surrene e la produzione di adrenalina e noradrenalina; la regione corticale del surrene e la produzione di glucocorticoidi, mineralcorticoidi, ormoni sessuali. - *gonadi, epifisi e timo: anatomia dell'epifisi, funzione della melatonina, anatomia e funzione del timo, struttura e funzione degli ormoni sessuali in fase embrionale e durante la pubertà, il fattore di rilascio delle gonadotropine.	settembre 2024 - ottobre 2024

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
Anatomia: l'apparato riproduttore	- *concetto di riproduzione sessuata - *la gametogenesi maschile e femminile in <i>H. sapiens</i> - *le vie spermatiche - *i genitali esterni maschili - *gonadi e vie genitali femminili - *la spermatogenesi e controllo ormonale - *oogenesi: il controllo ormonale del ciclo ovarico - confronto meiotico tra spermatogenesi ed oogenesi - *la fecondazione - *1° settimana di sviluppo embrionale: dai blastomeri alla blastocisti - *2° settimana di sviluppo embrionale: la funzione del trofoblasto e lo sviluppo della placenta - *3° settimana di sviluppo embrionale: la gastrulazione e la formazione dei 3 foglietti embrionali e delle membrane extraembrionali - *la placenta: anatomia e funzioni - l'organogenesi del feto - la segmentazione corporea del feto - il secondo e terzo trimestre di vita del feto - il parto - la contraccezione: metodi naturali, metodi barriera, la pillola anticoncezionale - metodi antigravidici (spirale, pillola del giorno dopo, RU486) - diagnosi prenatale (amniocentesi, villocentesi, B-test, ecografia morfologica)	ottobre 2024 - novembre 2024
Anatomia: il sistema nervoso	- *dalla percezione dello stimolo all'organo effettore - *i recettori sensoriali e gli organi effettori - *le reti neurali encefaliche - *distinzione tra SNC e SNP - *anatomia e funzione del neurone - *neuroni afferenti, efferenti, interneuroni e neuroni di associazione - le cellule gliali (oligodendrociti e cellule di Schwann) - differenza di velocità nella propagazione dell'impulso tra neurone mielinizzato e non - la barriera ematoencefalica - *la composizione della membrana plasmatica e concetto di potenziale di membrana - *i canali ionici responsabili della trasmissione dell'impulso nervoso (canali del sodio e del potassio) - *la pompa sodio potassio	gennaio 2025 - febbraio 2025

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	- *il potenziale di membrana a riposo - *i voltage dependent gates per il sodio, potassio e calcio - *depolarizzazione, potenziale di azione ed iperpolarizzazione della membrana plasmatica (periodo refrattario) - la propagazione continua e saltatoria - *Differenza tra sinapsi elettrica e chimica - la giunzione neuromuscolare ed il processo di contrazione muscolare - *le sinapsi chimiche eccitatorie ed inibitorie (esempi di neurotrasmettitori del SNC) - origine embrionale e struttura del SNC - *struttura dell'encefalo e del midollo spinale - *struttura e funzione del telencefalo - *il sistema limbico (amigdala ed ippocampo) - *il diencefalo (talamo, ipotalamo ed epifisi) - *il tronco encefalico (mesencefalo, ponte, midollo allungato) - *il cervelletto - *il liquido cerebrospinale e le meningi - *nervi spinali e nervi cranici - *i riflessi involontari del SNC: il riflesso patellare - *suddivisione del SNP: sistema nervoso somatico ed autonomo - *SNA: suddivisione (enterico e ortosimpatico/parasimpatico) e funzioni - i neurotrasmettitori del SNA - la corteccia cerebrale: suddivisione anatomica (lobo frontale, parietale, temporale, occipitale): <i>il docente ha solo menzionato le funzioni specializzate ed associative dei vari lobi</i>	
cenni di "dinamiche endogene"	- *le superfici di discontinuità (Moho, Gutenberg e Lehmann) - *la stratificazione terrestre: crosta, mantello superiore/inferiore, nucleo esterno/interno - distinzione tra litosfera ed astenosfera - *le origini e le cause dell'energia geotermica - *il flusso di calore (<i>con focus sull'Italia</i>) - storia della deriva dei continenti: dal fissismo/catastrofismo all'evoluzionismo/mobilismo - *la teoria della deriva dei continenti (Pangea, Panthalassa, Laurasia, Gondwana, Tetide) - *prove a sostegno della teoria (geologiche, paleontologiche, paleoclimatiche) - le critiche ed i sostenitori della teoria di Wegener - *la teoria di Holmes sulle celle convettive	maggio 2025

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

Attività svolta: gli studenti hanno lavorato in piccoli gruppi, individuando l'argomento specifico afferente alla macroarea del contributo delle donne al sapere e al progresso scientifico nel corso della storia dell'umanità. Con gli studenti sono stati condivisi momenti di riflessione e di discussione su stereotipi di genere nell'ambito scientifico e di vita ed eventuali esperienze personali dirette e indirette.

Competenze acquisite: Competenza di pensiero sistemico, Competenza normativa, Competenza strategica, Competenza collaborativa, Competenza di pensiero critico, Competenza di auto-consapevolezza.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Il laboratorio di scienze naturali è stato utilizzato per il rafforzamento delle competenze riguardanti l'analisi delle biomolecole; l'analisi dei pigmenti fogliari mediante cromatografia su carta; PCR e corsa elettroforetica per l'analisi di frammenti di DNA amplificati. Per quanto concerne i progetti curricolari:

- Circola la vita con AVIS (ed. alla salute): progetto di sensibilizzazione verso la tematica del "dono";
- Sportelli di scienze naturali: progetto di supporto alla didattica curricolare;
- Potenziamento biomedico: progetto nato da un accordo tra il Ministero dell'Istruzione e la Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri. Tale percorso di potenziamento-orientamento di durata triennale è di 150 ore, a partire dal terzo anno di corso del liceo scientifico. Ogni anno gli studenti partecipano a 50 ore di lezione così ripartite: 20 ore tenute dai docenti di biologia del Liceo, 20 ore dai medici indicati dagli ordini provinciali, 10 ore con visite a strutture sanitarie o laboratori di analisi, partecipazioni a conferenze, attività laboratoriali con studio di "casi" presso i laboratori del Liceo.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Nessuno

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli/le studenti/esse della classe hanno nel complesso conseguito esiti didattici mediamente sufficienti o più che sufficienti, evidenziando un impegno individuale generalmente adeguato rispetto agli obiettivi prefissati. Tale impegno, tuttavia, non sempre ha trovato piena corrispondenza in una partecipazione attiva, costante e propositiva durante le attività didattiche in presenza, che è risultata in diversi casi intermittente o marginale rispetto alle dinamiche della lezione frontale e laboratoriale. Al termine del primo periodo, tre alunni/e presentavano delle lacune significative rispetto agli standard attesi, lacune che, nel corso del pentamestre, sono state gradualmente colmate attraverso un lavoro mirato di recupero e consolidamento. Nel secondo periodo dell'anno scolastico, l'azione didattica si è orientata non soltanto verso l'acquisizione di nuove conoscenze disciplinari e competenze operative, ma ha anche mirato, in maniera prioritaria, al potenziamento delle abilità trasversali, con particolare riferimento alla fluenza e coerenza espositiva, alla rielaborazione personale dei contenuti, nonché all'uso di un lessico appropriato, preciso e conforme alle terminologie specifiche della disciplina. Tale approccio ha inteso fornire agli studenti strumenti più solidi per affrontare con maggiore autonomia e consapevolezza i nuclei concettuali fondamentali.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale
Lezione dialogata
Cooperative learning
Flipped classroom
Lavoro di gruppo
Esperienze in laboratorio
Produzione di elaborati individuali in classe e/o a casa

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo
Libro di testo – apparato digitale
Dispense autoprodotte cartacee o digitali (file di testo/audio/video/immagini)
Lavagna tradizionale
LIM o Schermo interattivo
Classe virtuale di Google Workspace

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 3 verifiche scritte e 1 verifica orale nel I periodo didattico, e 5 verifiche scritte e 1 verifica orale nel II periodo didattico.

Le verifiche sono consistite in test strutturati, prove semistrutturate, esercizi, problemi a risposta aperta, osservazione e registrazione degli interventi, colloqui.

Si allega:

1. Griglia di valutazione della prova scritta e orale

Livorno, 12/05/2025

Il docente
Antonio Zapparata

Verifiche Scritte

Le verifiche scritte consistono in prove oggettive a punteggio articolate in diverse tipologie:

- vero/falso con giustificazione della scelta;
- domande a scelta multipla con almeno quattro risposte;
- riempimento guidato e non;
- completamento;
- quesiti a domanda aperta;
- esercizi.

I quesiti vengono formulati per verificare i livelli di conoscenza, comprensione e rielaborazione o applicazione.

Ad ogni quesito viene assegnato un punteggio; la valutazione della prova si ottiene facendo la somma totale dei punteggi assegnati a ciascun quesito in rapporto al punteggio totale di tutti i quesiti. Il valore ottenuto viene riportato in decimi.

Griglia di valutazione verifiche orali di Scienze Naturali

LIVELLI Espressi in voti decimali	CONOSCENZE	COMPETENZE (chiarezza e correttezza espositiva)	CAPACITA' (analisi, sintesi, di rielaborazione)
1-2	L'alunno non risponde ad alcun quesito		
3	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale, nella fluidità del discorso	Non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di effettuare né analisi né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti
4	La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e carente	Espone in modo scorretto e/o frammentario	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri
5	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti	Espone in modo scorretto, poco chiaro con un lessico povero e non appropriato	Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa analisi e sintesi quasi inesistente
6	Conosce i contenuti nella loro globalità	Espone i contenuti fondamentali in modo semplice	Analisi e sintesi sono elementari senza approfondimenti autonomi né critici
7	Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Espone in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato	È capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione critica con discrete analisi e sintesi
8	La conoscenza dei contenuti è buona	Espone correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti
9-10	Conosce e comprende i temi trattati in modo critico, approfondito e personale	Espone in maniera ricca, elaborata, personale con un lessico sempre appropriato	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci

PIANO DI LAVORO SVOLTO A.S. 2024-2025

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5G	Prof ssa Laura Parisi	Disegno e Storia dell'Arte	38

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
Neoclassicismo: riscoperta dell'antico e rinnovamento. Il Grand Tour. Nascita delle Accademie e dei Musei	J.L David (ideali, storia e impegno politico): "il giuramento degli Orazi", "Morte di Marat" e "Napoleone valica le Alpi" Canova , monumenti funerari, Teseo e il Minotauro, Amore e Psiche, nuova tecnica scultorea, Paolina Borghese e le tre Grazie Architettura neoclassica in Italia: il teatro alla Scala.	settembre-ottobre
Romanticismo , contesto storico, individualismo e sublime. Diversi tipi di restauro (argomento ed. civica)	La pittura di paesaggio inglese. Turner , "incendio alla Camera dei Lords", Friedrich l'uomo e la natura, "monaco in riva al mare, " viandante sul mare di nebbia", Gericault , tra storia e attualità "la zattera della Medusa" F. Hayez "il bacio"	novembre
Scuola di Barbizon, Realismo	Corot Coubert (funerale di Ornans, L'atelier dell'artista, spaccapietre)	dicembre
Realismo in Italia:	Macchiaioli (Fattori).	dicembre
Le esposizioni universali , Crystal Palace, torre Eiffel, la seconda rivoluzione industriale.	L'espansione delle grandi capitali (Parigi, Vienna)	gennaio
nascita dell'impressionismo (Nadar e la prima mostra impressionista), la pittura en plein air, l'acqua, la luce e i colori.	Manet "colazione sull'erba", Olympia" "il bar a Le folies Bergere" Monet , "levar de sol" le serie e il periodo di Giverny Renoir "la colazione dei canottieri", "ballo al Moulin de la Galette" "Bagnanti" Degas , "classe di danza", "Assenzio" "le ballerine" "piccola danzatrice di 14 anni"	gennaio
L'impressionismo scientifico	Seurat ("domenica pomeriggio alla grande Jatte") , Signac	febbraio
Post impressionismo	Cezanne "mont Sainte Victoire" "giocatori di carte" Gauguin "Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?" "I Gauguin, 1897 Museum of Fine Arts di Boston.	febbraio

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	Van Gogh "mangiatori di patate" "la camera" "Notte stellata" "campo di grano con corvi"	
Espressionismo : introduzione	Eduard Munch vita e opere, arte degenerata : "l'urlo" "la fanciulla malata" "sera sul viale Karl Johan"	marzo
Modernismo e Art Nouveau	arti decorative, grafica, da Morris a Mackintosh , Horta e Gaudì	marzo
La secessione viennese	Klimt : i quadri per le facoltà, il bacio, Ritratto di Adele Bloch, Giuditta	marzo
Le avanguardie	Fauves (Matisse "donna con cappello" "la stanza rossa" "la danza"), die brucke e Blaue reiter (Marc)	aprile
La scuola di Parigi	Modigliani.	aprile
il cubismo analitico e sintetico	Picasso "les damoiselles d'Avignon" "Ritratto di Ambroise Vollard" "i tre musicisti"	maggio
Futurismo	Balla "dinamismo di un cane al giunzaglio" Boccioni "forme uniche della continuità nello spazio", "la città che sale"	maggio
Astrattismo	Kandinskij "composizione IV" "composizione "VI"	maggio

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
Guerre e diritti umani: Arte e propaganda Competenze orientative: Educazione allo sviluppo sostenibile - Competenza di pensiero critico, Competenza collaborativa Life Comp -Pensiero critico, empatia, Gestione dei pensieri di apprendimento Green Comp - pensiero esplorativo, Attribuire valore alla sostenibilità, Difendere l'equità, Pensiero critico.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO
Viaggio di istruzione a Vienna con visita dei luoghi e delle opere della secessione viennese

PROGETTI EXTRACURRICOLARI
nessuno

OBIETTIVI RAGGIUNTI
Conoscere gli elementi fondamentali del periodo storico- culturale entro il quale si forma e si esprime l'opera d'arte comprensivi dei riferimenti temporali di riferimento. Conoscere gli elementi caratterizzanti un periodo artistico e gli artisti di rilievo del periodo con le loro caratteristiche peculiari.

Conoscere gli elementi fondamentali del linguaggio visivo e la modalità di lettura di un'opera d'arte scultorea, architettonica e pittorica.

Conoscere termini legati all'uso di un lessico specifico

Saper contestualizzare un'opera d'arte in relazione agli aspetti cronologici, geografici, culturali e stilistici collegandola al contesto socio-culturale, alla posizione culturale dell'artista ed alla sua poetica personale

Saper individuare i significati ed i messaggi , propri ad ogni opera artistica

Saper effettuare confronti fra i vari periodi artistici e fra opere appartenenti a periodi diversi.

Saper impostare una critica personale almeno relativamente ad alcune opere.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale

Lezione dialogata

Cooperative learning

Produzione di elaborati individuali in classe e/o a casa

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo

Lavagna tradizionale

LIM o Schermo interattivo

Classe virtuale di Google Workspace

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 3 verifiche orali nel I periodo didattico, e 2 verifiche orali nel II periodo didattico.

Le verifiche sono consistite in Colloqui, Analisi e interpretazione di testi e immagini

Si allegano:

1. Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, 10/05/2025

La docente prof.ssa Laura Parisi

DIPARTIMENTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE a.s. 2024-25
GRIGLIA di VALUTAZIONE STORIA dell'ARTE - VERIFICA ORALE -

Conoscenza specifica degli argomenti <i>50% del punteggio totale</i>	Nessuna	0.5
	Estremamente scarsa	1
	Limitata	2 - 2.5
	Sufficiente	3
	Più che sufficiente	3.5
	Buona	4
	Completa	4.5
	Dettagliata e Approfondita	5
Padronanza della lingua, capacità espressive e logico-linguistiche, uso del lessico specifico. <i>25% del punteggio totale</i>	Incerta e imprecisa	0.5
	Stringata ma corretta	1
	Essenziale	1.5
	Fluida	2
	Sicura e articolata	2.5
Capacità di contestualizzazione e collegamento <i>25% del punteggio totale</i>	Nessuna	0.5
	Molto limitata	1
	Solo se opportunamente guidato	1.5
	In maniera autonoma	2
	Elevata e approfondita	2.5
TOTALE		/10

PIANO DI LAVORO SVOLTO

A.S. 2024-2025

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5G	Rappelli Michela	Scienze Motorie E Sportive	56

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
Potenziamento fisiologico	Esercizi neuro-muscolari, andature pre-atletiche Incremento della funzione cardio-respiratoria e circolatoria con esercitazioni in movimento di media e lunga durata. Incremento della mobilità articolare per mezzo di esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi, stretching attivo e passivo. Incremento della forza con esercizi a carico naturale. Esercizi di forza esplosiva e veloce a carico naturale	Tutto l'anno scolastico
Ricerca di nuovi equilibri con esercizi di coordinazione statica e dinamica.	Ricerca di nuovi equilibri con esercizi di coordinazione statica e dinamica. A corpo libero e con piccoli attrezzi Attività coordinativa con la funicella nelle molteplici varianti di salto	Tutto l'anno scolastico
Giochi sportivi	Fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi: pallacanestro, pallavolo, calcio a 5, badminton, tennis tavolo, pickleball. Conoscere il regolamento dei giochi sportivi scolastici Conoscenza delle regole dei giochi tradizionali e pre-sportivi. Esperienze del ruolo di arbitraggio	Tutto l'anno scolastico
Salute, benessere, sicurezza e prevenzione	Conoscere gli effetti positivi di un sano e corretto stile di vita per il benessere psico-fisico. Conoscere le problematiche legate alla sedentarietà dal punto di vista psico-fisico e sociale	Tutto l'anno scolastico
Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico.	Conoscenza delle regole di comportamento da tenere in ambiente atto all'attività motoria. Conoscenza e rispetto delle regole di comportamento etico morali nei confronti di compagni di attività motoria e di avversari in competizioni sportive.	Tutto l'anno scolastico

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
Conoscenza del sé: riuscire a pianificare ed organizzare, monitorare e rivedere il proprio apprendimento. Consapevolezza nel potenziale proprio e degli altri per imparare e progredire continuamente. Attività in piccoli gruppi o dell'intera classe per sviluppare competenze collaborative, sapersi relazionare e gestire conflitti personali e di gruppo (empatia e leadership)

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO
--

Utilizzo della palestra e degli spazi esterni dell'Istituto scolastico e del palazzetto Cosmelli
Progetti: "racchette in classe", "una mano sul cuore"

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Nessuno

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Costruzione del sé (Saper organizzare il proprio apprendimento in modo consapevole e costruttivo autonomo e responsabile)
Relazione con gli altri (Positiva la capacità di relazione interpersonale)
Conoscenza delle regole dei giochi sportivi proposti
Saper valutare le proprie potenzialità e degli altri.
La classe sempre diligente e partecipe, si è impegnata in tutte le attività proposte.
Molto buone e talvolta ottime le conoscenze e capacità psicomotorie della maggior parte degli alunni/e
Anche gli alunni/e con normali capacità motorie si sono applicati/e con volontà migliorando il loro livello di partenza.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale
Lezione dialogata
Cooperative learning
Lavoro di gruppo
Esperienze in laboratorio

STRUMENTI UTILIZZATI

Piccoli e grandi attrezzi: palloni specifici per ogni disciplina, palline tennis tavolo, funicelle, racchette, coni, balance, tappetini, tappeto graduato per test salto in lungo.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 3 verifiche pratiche nel I periodo didattico,
Le prove pratiche sono consistite in test individuali sia a corpo libero che con piccoli attrezzi per evidenziare le capacità motorie sia coordinative che condizionali e le capacità relazionali e collaborative.
Nel II periodo sono state effettuate 3 prove pratiche che hanno messo in evidenza i miglioramenti in termini di abilità e sicurezza di esecuzione rispetto al primo periodo. Durante l'attività didattica la classe è stata valutata attraverso osservazioni sistematiche al fine di valutare il processo di apprendimento delle competenze trasversali: partecipazione impegno, capacità relazionali, comportamento e rispetto delle regole.

Si allegano:

1. Griglia di valutazione della prova scritta,
2. Griglia di valutazione della prova orale
3. Griglia di valutazione della prova pratica

Livorno, 12 Maggio 2025

La docente Michela Rappelli

Voto in decimi	Conoscenze dei contenuti
10	Completezza e chiarezza espositiva con capacità di collegamenti interdisciplinari utilizzando la terminologia corretta
9	Ampia conoscenza degli argomenti trattati con chiarezza espositiva
8	Buona capacità espositiva degli argomenti trattati con discreta capacità di collegamenti interdisciplinari
7	Discreta conoscenza degli argomenti trattati e capacità espositiva più che sufficiente
6	Conosce i contenuti in modo sufficiente e se opportunamente guidato dimostra capacità di collegamento
5	Conosce i contenuti in modo lacunoso e piuttosto impreciso
4	Non conosce i contenuti in modo corretto e preciso dimostrando insufficiente capacità espositiva
3	Conoscenza insufficiente con inesistenti capacità espositiva e nessuna conoscenza della terminologia

Voto in decimi	Giudizio	Partecipazione	Impegno	Capacità relazionale	Rispetto delle regole	Competenze
10	Ottimo	Sempre critica e costruttiva	Sempre autonomo, costante e responsabile	Leader	Condivisione	Approfondite
9	Distinto	Generalmente critica e costruttiva	Generalmente autonomo, costante e responsabile	Propositivo	Autocontrollo	Sicure e disinvolute
8	Buono	Sempre attiva	Costante ed efficace	Collaborativo	Rispetto e responsabilità	Sicure
7	Più che sufficiente	Generalmente attiva	Spesso costante ed efficace	Disponibile	Rispetto e applicazione costante	Concrete
6	Sufficiente	Interessata anche se non sempre attiva	Regolare ma poco approfondito	Selettivo	Conoscenza e rispetto complessivo	Soddisfacenti
5	Insufficiente	Incostante	Talvolta discontinuo e/o applicazione non sempre efficace	Dipendente	Conoscenza e rispetto parziale	Globali
4	Nettamente insufficiente	Spesso passiva	Discontinuo e/o applicazione scadente	Poco adattabile	Conoscenza e rispetto settoriale	Parziali

3	Gravemente insufficiente	Passiva	Scarso	Passivo	Conoscenza e rispetto inadeguato	Lacunose
2	Gravemente insufficiente	Completamente passiva e disinteressata	Scarso e opportunistico	Conflittuale	Insofferenza	Molto lacunose
1	Gravemente insufficiente o non valutabile	Assente	Assente	Assente	Rifiuto	Assenti o non valutabili

<i>Partecipazione Impegno</i>	Capacità relazionale e rispetto delle regole	<i>Competenze</i>
Interesse, Motivazione, Assunzione di ruoli diversi. Capacità di proporre il proprio punto di vista, Capacità di proporsi e portare a termine incarichi. Continuità. Esecuzione accurata e puntuale di compiti. Disponibilità ad organizzare le attività. Accuratezza nel realizzare la parte teorica	Capacità di mostrare atteggiamenti collaborativi e offrire il proprio apporto. Capacità di mostrare atteggiamenti cooperativi e disponibilità all'inclusione dei diversamente abili. Autonomia. Autocontrollo Responsabilità nei trasferimenti/negli spogliatoi/nel portare il materiale. Rispetto delle regole. Rispetto del Fair play. Annotazioni di eventuali richiami o mancanze	I risultati delle verifiche pratiche, scritte orali sulle conoscenze e abilità
20%	20%	60%

PIANO DI LAVORO SVOLTO A.S. 2024-2025

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5G	Riccardo Martinelli	Religione	26

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZION E
Il messaggio cristiano e la dichiarazione dei diritti umani	La persona e l'accoglienza: etica cristiana e le diversità culturale. Linguaggio d'odio e razzismo "Questa scuola R1PUD1A la guerra":riflessioni Guerre in Ucraina e in Palestina: ruolo della Chiese Cattoliche,Ortodosse e Sionismo Tregua di Natale sul fronte del 1914: cultura cristiana e la pace	1° Trimestre e Pentamestre
La Chiesa nell'età contemporanea	La complessità dell'esistenza umana nel confronto aperto fra cristianesimo e le altre religioni, fra cristianesimo e altri sistemi di significato. L'Occidente, identità e valori e la percezione della Chiesa nella società attuale. Chiesa e modernità: aperture e chiusure. Il rapporto della Chiesa col mondo contemporaneo, in riferimento ai totalitarismi, ai nuovi scenari religiosi e alle nuove forme di comunicazione.	1° Trimestre e Pentamestre
Chiesa, società e cura della terra	Laudato Sì (di Papa Francesco) la cultura dello scarto e nuovi stili di vita. Le contraddizioni e il futuro delle persone e del pianeta. Riflessioni su: economia solidale, globalizzazione e migrazione dei popoli.	Pentamestre
Argomenti e temi di attualità	Crisi climatica Violenze di genere Riflessioni sull'anno scolastico: A.I., nuovi rapporti docenti/studenti e le sfide per la scuola "Strade maestre": esperienza di classe itinerante. Sammy Basso: una vita degna di essere vissuta "Se andate a parlare ai ragazzi, specialmente dell'ultimo anno delle superiori...non sono più curiosi"(Carl Sagan) Riflessioni sulla scuola e i suoi attori. Vito Alfieri Fontana: da costruttore di mine antiuomo a sminatore.	Pentamestre

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

Guerre e diritti umani: Tregua di Natale sul fronte Occidentale 1914: la cultura ferma la guerra?

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Nell'ora di Religione non sono state previste uscite didattiche nemmeno attività di laboratorio.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Non è stato previsto nessun progetto extracurricolare.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli studenti e le studentesse hanno sempre mostrato:

- di prendere consapevolezza che la società (come la Chiesa) è un corpo in cui ogni persona è chiamata ad essere parte attiva secondo le proprie attitudini
- un buon interesse per le tematiche proposte, disponibilità al dialogo, ed una crescente capacità di confronto critico
- di saper comprendere il significato dei termini utilizzati nel linguaggio quotidiano
- di conoscere il ruolo che le religioni e le comunità democratiche hanno nella costruzione del processo di pace tra gli uomini; 

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale

Lezione dialogata

Cooperative learning

Lavoro di gruppo

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo

LIM o Schermo interattivo

Materiali digitali prodotti dal docente (file di testo/audio/video/immagini)

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione sia nel primo che nel secondo periodo è stata esclusivamente di tipo formativo e le verifiche sono consistite in colloqui, osservazione e registrazione degli interventi, test di apprendimento (kahoot).

Si rimanda comunque alla programmazione dipartimentale per criteri di valutazioni e tipologie di verifiche.

Livorno, 12 maggio 2025

Il docente Riccardo Martinelli

PIANO DI LAVORO SVOLTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA

A.S. 2024-2025

L'insegnamento dell'Educazione Civica, in coerenza con quanto previsto dalla Legge 92/2019 (art. 2, c. 2) e dalle Linee Guida aggiornate con D.M. 183 del 7/09/2024, è sviluppato in modalità multidisciplinare attraverso i contenuti e le metodologie proprie di ciascuna disciplina.

Di seguito sono riportati i contenuti svolti per ciascuna delle discipline coinvolte nell'insegnamento dell'Educazione Civica. Secondo l'articolazione prevista dal Curricolo di Istituto, sono indicati i nuclei tematici di riferimento al cui interno sono definiti gli obiettivi specifici di apprendimento attesi: per maggiori dettagli si rimanda al Curricolo di Istituto pubblicato sul sito istituzionale.

Sono inoltre indicate le attività di ampliamento dell'offerta formativa che, contribuendo allo sviluppo delle conoscenze e competenze dell'Educazione Civica, rientrano a pieno titolo in tale insegnamento.

CONTENUTI		Nucleo tematico di riferimento			N. ORE
		COST.	SVIL. SOST.	CITT. DIG.	
Italiano	Leopardi e il mito del progresso; l'approdo alla <i>social catena</i> ; La violenza sulle donne: il femminicidio nelle novelle di Verga <i>Tentazione!</i> e <i>La lupa</i> . Novella <i>Libertà</i> , Pascoli e le idee socialiste, <i>La grande proletaria si è mossa</i> (passo scelto). L'immigrazione, <i>Italy</i> (passi scelti). Il Futurismo e la guerra, <i>Manifesto del futurismo</i> . Svevo, <i>La tribù</i> , il socialismo di Turati e la critica all'evoluzionismo di Darwin. Pirandello, l'inautenticità dei rapporti umani nelle figure di Mattia Pascal, Serafino Gubbio ed Enrico IV: l'importanza del linguaggio. Ungaretti di fronte alla guerra. Morante, <i>Pro o contro la bomba atomica?</i> ; Montale e l'impegno degli intellettuali. Lettura del romanzo di Durrenmatt, <i>Il sospetto</i> , l'uomo di fronte al male.	X			15
Storia	Emancipazione femminile e riconoscimento dei diritti civili e politici alle donne: Le suffragette. La situazione in Russia. Riferimenti ai principi fondamentali della Costituzione Italiana (artt. 1-12). Democrazia diretta e democrazia indiretta. Il Manifesto del Futurismo. I Totalitarismi del Novecento: Fascismo, Comunismo e Nazismo, Leggi razziali, la Resistenza, il processo di Norimberga e i capi di imputazione: crimini di guerra, crimini contro l'umanità e cospirazione contro la pace, la nascita dell'Onu.	X			16
Filosofia	La concezione dello Stato in Hegel; la concezione della storia, la critica della società capitalistica e il progetto politico-sociale di Marx, il concetto di alienazione in ambito lavorativo; Nietzsche - Freud e la critica alla civiltà occidentale.	X			10
Inglese	Human rights and multiculturalism as an opportunity "Still living with slavery: Ta-Nehisi Coates" <i>Dark times of the soul</i> from the novel <i>The water Dancer</i> ; <i>One in 200 people is a slave. Why?</i> , an article adapted from	X			8

CONTENUTI		Nucleo tematico di riferimento			N. ORE
		COST.	SVIL. SOST.	CITT. DIG.	
	The Guardian; The fight for women's rights: A talk about the suffragette movement (listening); Chamamanda Ngozi Adichie: TED Talks " <i>We should all be feminist</i> "; su fotocopia, " <i>Where can I braid my hair?</i> " dal romanzo " <i>Americanah</i> " di Adichie; The civil rights movement in the USA; Martin Luther King, Jr. " <i>I Have a Dream</i> "; Glory song by John Legend ft. Common; visione del film " <i>Selma</i> " (2014) directed by Ava DuVernay				
Matematica	Il calcolo differenziale e i modelli di realtà: modelli epidemiologici, problemi di ottimizzazione per la sostenibilità.		X		8
Fisica	L'energia elettrica e i cambiamenti sociali derivanti dalla sua introduzione. Il motore elettrico e confronto con il motore termico. Le auto ibride. Fornelli a induzione.		X		4
Scienze naturali	Biotecnologie (tecnica del DNA ricombinante; sequenziamento genomico; PCR e progettazione di primers; elettroforesi); progetto di educazione alla salute in collaborazione con le associazioni della donazione locali.		X		10
Informatica	La storia di Internet: nascita, sviluppi, principali protocolli e crescita futura. Principali software social con relativi pregi e problematiche anche sociali.			X	5
Disegno e St. Arte	Tutela e conoscenza del patrimonio artistico del proprio territorio: Livorno Neoclassica e Liberty. Livorno e Amedeo Modigliani La società borghese e contadina riflessa nella pittura di macchia e realista (Fattori)		X		2
Sc. Mot. E Spor.	primo soccorso: conoscenza delle manovre di rianimazione cardiopolmonare come fare il massaggio cardiaco e BLS-D utilizzo del defibrillatore automatico esterno (DAE) procedure per salvare la vita. Progetto "una mano sul cuore" con esperti		X		2
TOTALE ORE SVOLTE					80

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI E ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Progetto XXV Aprile (Nucleo Tematico afferente alla Costituzione)

METODOLOGIE

Come da piani di lavoro individuali svolto dai docenti

STRUMENTI UTILIZZATI

Come da piani di lavoro individuali svolto dai docenti

VERIFICA E VALUTAZIONE

Osservazioni sistematiche

Prove strutturate

Prove semi strutturate

Prove non strutturate

Prove orali e pratiche

Prove non strutturate

Prove orali e pratiche

Si allega la griglia di valutazione.

Livorno, 12 maggio 2025

La docente Coord. dell'Ed. Civica prof.ssa Sarah Galdino

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

AMBITO	INDICATORE	DESCRITTORE	PUNT.
CONOSCENZE	Possiede le conoscenze necessarie ai fini della comprensione e dell'applicazione dei valori costituzionali	Possiede conoscenze corrette, complete, precise e ben organizzate. Spiega in modo ricco e puntuale quanto studiato, con ampiezza di dettagli e precisione nei riferimenti.	30
		Possiede conoscenze corrette, ampie, adeguatamente organizzate. Restituisce un quadro chiaro e abbastanza ricco di quanto studiato, scegliendo dettagli pertinenti e rilevanti.	25
		Possiede conoscenze nel complesso sufficientemente estese e consolidate. Espone in modo chiaro e corretto, anche se sintetico, quanto studiato, scegliendo riferimenti anche non ampi ma pertinenti.	20
		Possiede conoscenze parziali; espone in modo non del tutto chiaro e coerente, necessita di guida per rinvenire i dettagli pertinenti alla restituzione.	15
		Possiede solo conoscenze episodiche, frammentarie e non consolidate; espone in modo estremamente superficiale e fatica a reperire riferimenti adeguati.	10
COMPETENZE	Comprende i valori costituzionali e li sa applicare	Sa riconoscere i valori costituzionali fondamentali cui si riferiscono i contenuti studiati/le attività proposte; ne mette in luce rilevanza e pertinenza; applica quanto appreso nei compiti che gli vengono presentati in modo critico e consapevole, anche in contesti nuovi.	50
		Individua gli ambiti valoriali costituzionali di riferimento dei temi/ attività proposte; ne spiega chiaramente il significato civico; applica quanto appreso in modo consapevole nei compiti che gli vengono presentati.	40
		Riconosce i valori costituzionali di riferimento dei contenuti/attività proposte; ne spiega il significato civico in modo essenziale; applica quanto appreso nei compiti che gli vengono presentati, anche se può trovare qualche difficoltà in situazioni non precedentemente analizzate.	30
		Mostra una comprensione superficiale dei valori e principi coinvolti nei saperi e nelle attività proposte; fatica a ricostruire coerentemente il significato di quanto appreso e ad applicare i contenuti nei compiti che gli vengono presentati.	20
		Mostra una comprensione estremamente lacunosa dei valori costituzionali di riferimento dei contenuti studiati e di non sa riconoscere né applicare quanto appreso nelle attività proposte.	10
INTERESSE E PARTECIPAZIONE	Partecipa con interesse e in modo attivo alle attività didattiche proposte	Dimostra grande interesse e partecipa in modo attivo e collaborativo alle attività didattiche proposte	20
		Dimostra interesse e partecipa in modo adeguato alle attività didattiche proposte	15
		Dimostra un interesse limitato, ma partecipa in modo complessivamente adeguato alle attività didattiche proposte.	10
		Non dimostra interesse per i temi affrontati e non partecipa in modo adeguato alle attività didattiche proposte	5
Punteggio totale			___ /100
VOTO*			

*punteggio totale diviso per 10, con eventuale arrotondamento

Le prove di verifica relative all'educazione civica vertono intorno ai contenuti e alle competenze che sono definite all'interno del curriculum, per ciascuna disciplina e/o ambito di discipline. Alla valutazione concorrono prove di verifica di tipo sommativo, prove formative e osservazioni svolte nel corso dell'anno scolastico.

Il voto al termine di ogni periodo (trimestre/pentamestre) viene proposto dal/la docente coordinatore/trice dell'educazione civica per ciascun CdC, a partire dalle valutazioni espresse dai/dalle docenti che hanno svolto l'insegnamento e dagli elementi raccolti da tutto il consiglio di classe.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE INDICATORI GENERALE (Max 60 punti)

CLASSE: _____ ALUNNO/A _____

Indicatore 1		PUNTEGGIO
<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</i>	Pianificazione e organizzazione testuale gravemente lacunosa	1-3
	Pianificazione e organizzazione testuale non strutturata	4
	Pianificazione e organizzazione testuale non sempre adeguata	5
	Pianificazione e organizzazione testuale sostanzialmente adeguata, con lievi errori che non pregiudicano una corretta progettazione	6
	Pianificazione e organizzazione testuale adeguata e lineare	7
	Pianificazione e organizzazione testuale pienamente adeguata con tratti di originalità	8
	Pianificazione e organizzazione testuale pienamente adeguata, organica e originale	9-10
	Totale _____	
<i>Coerenza e coesione testuale</i>	Testo con sostanziali incongruenze logiche e uso dei connettivi errato e/o mancante	1-3
	Testo non coerente con uso dei connettivi e/o mancante e/o parziale	4
	Testo parzialmente coerente con uso non sempre corretto dei connettivi	5
	Testo globalmente coerente con uso sostanzialmente adeguato dei connettivi	6
	Testo adeguatamente coerente con uso adeguato dei connettivi	7
	Testo coerente e articolato con uso corretto e appropriato dei connettivi	8
	Testo pienamente coerente e originale, con uso efficace e articolato dei connettivi	9-10
	Totale _____	
Indicatore 2		
<i>Ricchezza e padronanza lessicale</i>	Lessico improprio e gravemente scorretto	1-3
	Lessico improprio, povero e ripetitivo	4
	Lessico generico e non sempre adeguato	5
	Lessico semplice ma sostanzialmente adeguato	6
	Lessico adeguato e discretamente vario	7
	Lessico vario e specifico	8
	Lessico ricco, vario, specifico e con uso di termini specialistici (se richiesto)	9-10
	Totale _____	
<i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</i>	Errori ripetuti e diffusi che compromettono la fruizione dell’elaborato e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	1
	Errori isolati sul piano ortografico o isolati e assai lievi sul piano morfosintattico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	2
	Testo sostanzialmente corretto; uso della punteggiatura globalmente corretto	3

	Testo corretto; uso della punteggiatura corretto e adeguato	4
	Testo corretto; uso efficace della punteggiatura	5
	Totale _____	
Indicatore 3		
<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>	Mancanza di riferimenti culturali e/o riferimenti culturali gravemente fraintesi	1-3
	Riferimenti culturali non significativi e/o poco pertinenti e/o presenza di errori di contenuto	4
	Riferimenti culturali generici e/o poco pertinenti e/o presenza di lievi errori di contenuto	5
	Riferimenti culturali esigui ma pertinenti	6
	Riferimenti culturali adeguati	7
	Riferimenti culturali adeguati, approfonditi e puntuali	8
	Riferimenti culturali ampi, approfonditi, di diversa tipologia e con elevato grado di rielaborazione personale	9-10
	Totale _____	
<i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i>	Giudizi e valutazioni critiche non espresse e/o non pertinenti	1-3
	Giudizi e valutazioni critiche assai limitate e/o non supportate da opportuni riferimenti	4
	Giudizi e valutazioni critiche parziali	5
	Giudizi e valutazioni critiche essenziali e pertinenti	6
	Giudizi e valutazioni critiche corrette e pertinenti	7
	Giudizi e valutazioni critiche pertinenti e articolate	8
	Giudizi e valutazioni critiche articolate e originali, con alto grado di rielaborazione personale	9-10
	Totale _____	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA A (Max 40 punti)

ALUNNO/ A _____ CLASSE _____

Indicatore 1		PUNTEGGIO
<i>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</i>	Mancato rispetto dei vincoli della consegna, con la presenza di informazioni mancanti e/o sbagliate e/o superflue nella parafrasi o nella sintesi	1 - 3
	Parziale rispetto dei vincoli della consegna, con informazioni assai lacunose e/o con errori di comprensione, e/o superflue, e/o con ripetizioni nella parafrasi o nella sintesi	4
	Parziale rispetto dei vincoli della consegna, con informazioni non complete e/o lievi fraintendimenti del significato del testo nella parafrasi o nella sintesi	5
	Rispetto essenziale dei vincoli della consegna, con informazioni sostanzialmente corrette anche se non del tutto complete e/o qualche informazione superflua e/o qualche ripetizione nella parafrasi o nella sintesi	6
	Rispetto adeguato dei vincoli della consegna, con informazioni complete ma non sempre del tutto pertinenti o pertinenti ma esigue nella parafrasi o nella sintesi	7
	Rispetto completo dei vincoli della consegna, con informazioni complete e pertinenti nella parafrasi o nella sintesi	8
	Rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna, con una selezione delle informazioni puntuale e precisa e un buon grado di rielaborazione personale nella parafrasi o nella sintesi	9 - 10
	Totale _____	
Indicatore 2		
<i>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici</i>	Mancata comprensione del testo con presenza di gravi errori sul piano del contenuto	1 – 3
	Comprensione del testo gravemente lacunosa e/o presenza di errori sul piano del contenuto	4
	Comprensione del testo incompleta e/o superficiale e/o errori lievi sul piano del contenuto	5
	Comprensione del senso complessivo del testo nei suoi nodi tematici principali	6
	Comprensione del testo sostanzialmente corretta	7
	Comprensione del testo corretta, completa e puntuale	8
	Comprensione del testo completa e profonda, con un’analisi puntuale, motivata e approfondita	9-10
	Totale _____	
Indicatore 3		
<i>Puntualità nell’analisi</i>	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) non presente e/o gravemente fraintesa	1-3

<i>lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</i>	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) errata e/o limitata nei suoi aspetti principali	4
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) parziale e/o limitata nella comprensione degli aspetti stilistici	5
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) corretta nei suoi aspetti salienti	6
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) globalmente adeguata e corretta	7
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) corretta, completa e puntuale	8
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) completa, puntuale e approfondita, con apprezzabili contributi di originalità	9-10
	Totale _____	
Indicatore 4		
<i>Interpretazione corretta e articolata del testo</i>	Interpretazione del testo non presente e/o gravemente fraintesa	1-3
	Interpretazione del testo non corretta nella sua globalità e/o fraintesa	4
	Interpretazione del testo parzialmente corretta e/o parzialmente fraintesa	5
	Interpretazione del testo sostanzialmente corretta con lievi errori di contenuto	6
	Interpretazione del testo corretta e adeguatamente contestualizzata	7
	Interpretazione del testo corretta, adeguatamente contestualizzata e articolata	8
	Interpretazione del testo ampia e approfondita con riferimenti culturali ampi e con elevato grado di rielaborazione personale	9-10
Totale _____		

Punteggio indicatori generali	 /60
Punteggio indicatori specifici	 /40
Punteggio totale indicatori	 /100

Valutazione della prova (su base 20)	 /20
--------------------------------------	-----------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA B (Max 40 punti)

ALUNNO/A _____ CLASSE _____

Indicatore 1		PUNTEGGIO
<i>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</i>	Mancata o errata individuazione di tesi e argomentazioni. Comprensione e analisi del testo completamente fraintesa e/o carente	1 - 3
	Individuazione di tesi e argomentazioni gravemente lacunoso e/o presenza di errori di comprensione e analisi	4
	Parziale individuazione di tesi e argomentazioni. Lievi errori di comprensione e analisi	5
	Individuazione dei nuclei essenziali della struttura argomentativa del testo proposto; comprensione e analisi del senso complessivo del testo nei suoi nodi tematici principali	6
	Individuazione adeguata di tesi e argomentazioni; comprensione e analisi del testo sostanzialmente corretta	7
	Individuazione completa di tesi e argomentazioni con comprensione e analisi corretta, completa e puntuale	8
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni con comprensione del testo completa e profonda, con un'analisi puntuale, motivata e approfondita	9 - 10
	Totale _____	
Indicatore 2		
<i>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</i>	Elaborato totalmente incoerente e disorganico; mancato utilizzo dei connettivi	1 - 4
	Elaborato non coerente in ogni sua parte; mancato utilizzo dei connettivi	5
	Elaborato globalmente non coerente; utilizzo errato e/o improprio dei connettivi	6
	Elaborato non coerente in alcune sue parti; utilizzo inadeguato dei connettivi	7
	Elaborato parzialmente coerente e con un uso non sempre corretto dei connettivi	8
	Elaborato sostanzialmente coerente con uso per lo più corretto dei connettivi	9
	Elaborato coerente con uso sostanzialmente adeguato dei connettivi	10
	Elaborato coerente con uso adeguato dei connettivi	11
	Elaborato coerente e articolato, con uso corretto e appropriato dei connettivi	12
	Elaborato pienamente coerente e originale, con uso efficace e articolato dei connettivi	13-15

	Totale _____	
Indicatore 3		
<i>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</i>	Elaborato privo di riferimenti culturali o con riferimenti culturali non pertinenti e/o gravi errori di contenuto	1 - 4
	Elaborato con riferimenti culturali scarsi e/o non significativi	5
	Elaborato con riferimenti culturali poco significativi e poco pertinenti	6
	Elaborato con riferimenti culturali generici e limitati	7
	Elaborato con riferimenti culturali generici	8
	Elaborato con riferimenti culturali esigui ma adeguati	9
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati e pertinenti	10
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati, pertinenti e contestualizzati	11
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati, pertinenti, correttamente contestualizzati e approfonditi	12
	Elaborato ricco di riferimenti culturali pregevoli e originali, correttamente contestualizzati e approfonditi in modo personale	13 - 15
	Totale _____	

Punteggio indicatori generali	 /60
Punteggio indicatori specifici	 /40
Punteggio totale indicatori	 /100

Valutazione della prova (su base 20)	 /20
--------------------------------------	-----------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA C (Max 40 punti)

ALUNNO/A _____ CLASSE _____

Indicatore 1		PUNTEGGIO
<i>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</i>	Elaborato totalmente non pertinente alla traccia; titolo (se richiesto) non coerente; eventuale parafrasi non svolta o gravemente errata	1 - 3
	Elaborato non pertinente alla traccia; titolo (se richiesto) poco coerente; eventuale parafrasi non adeguata	4
	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia; titolo (se richiesto) vago e generico; eventuale parafrasi non del tutto adeguata	5
	Elaborato globalmente pertinente alla traccia; titolo (se richiesto) coerente ma poco significativo; parafrasi complessivamente adeguata	6
	Elaborato pertinente alla traccia, titolo (se richiesto) coerente, eventuale parafrasi adeguata	7
	Elaborato pertinente alla traccia e svolto con apporti personali; titolo (se richiesto) coerente ed efficace, eventuale parafrasi corretta e funzionale all'argomentazione	8
	Elaborato pertinente alla traccia svolto con significativi e pregevoli apporti personali; titolo (se richiesto) originale ed efficace, eventuale parafrasi originale ed efficace	9 - 10
	Totale _____	
Indicatore 2		
<i>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</i>	Sviluppo dell'elaborato totalmente disorganico ed incongruente nell'esposizione in ogni sua parte	1 - 4
	Sviluppo dell'elaborato disorganico e incongruente nell'esposizione	5
	Sviluppo dell'elaborato non organico e globalmente incongruente. Esposizione confusa e disordinata.	6
	Sviluppo dell'elaborato poco organico e incongruente in alcune sue parti. Esposizione a tratti poco chiara	7
	Sviluppo parzialmente organico e poco congruente. Esposizione semplice che non pregiudica la comprensione dell'elaborato	8
	Sviluppo dell'elaborato complessivamente ordinato. Esposizione semplice e	9

	lineare.	
	Sviluppo dell'elaborato adeguatamente ordinato. Esposizione adeguatamente coerente	10
	Sviluppo dell'elaborato ordinato. Esposizione corretta e puntuale	11
	Sviluppo dell'elaborato ben articolato; esposizione coerente ed efficace	12
	Sviluppo dell'elaborato molto articolato, correttamente pianificato, esposizione pienamente coerente e originale	13-15
	Totale _____	

Indicatore 3

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Elaborato privo di riferimenti culturali o con riferimenti culturali non pertinenti e/o gravi errori di contenuto	1 - 4
	Elaborato con riferimenti culturali scarsi e/o non significativi	5
	Elaborato con riferimenti culturali poco significativi e poco pertinenti	6
	Elaborato con riferimenti culturali generici e limitati	7
	Elaborato con riferimenti culturali generici	8
	Elaborato con riferimenti culturali esigui ma adeguati	9
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati e pertinenti	10
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati, pertinenti e contestualizzati	11
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati, pertinenti, correttamente contestualizzati e approfonditi	12
	Elaborato ricco di riferimenti culturali pregevoli e originali, correttamente contestualizzati e approfonditi in modo personale	13-15
	Totale _____	

Punteggio indicatori generali	 /60
Punteggio indicatori specifici	 /40
Punteggio totale indicatori	 /100

Valutazione della prova (su base 20)	 /20
--------------------------------------	-----------

Esame Conclusivo del Secondo Ciclo di Istruzione 2025
XXXX – XXX COMMISSIONE LICEO FEDERIGO ENRIQUES
Griglia di valutazione della Seconda Prova Scritta di Matematica

CANDIDATO/A: _____		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non analizza o analizza con difficoltà la situazione problematica e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera approssimativa.	0,5-1
	Analizza parzialmente la situazione problematica, con errori, e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera incerta.	2
	Analizza globalmente seppur non completamente la situazione problematica e identifica i dati seppur con errori non gravi. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera generalmente corretta.	3
	Analizza con cura la situazione problematica seppur non completamente, oppure la analizza completamente ma in modo non del tutto corretto. Identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua i collegamenti e adopera correttamente i codici grafico-simbolici necessari.	4
	Analizza con cura e in maniera completa la situazione problematica, identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua con precisione i collegamenti e adopera correttamente e con padronanza i codici grafico-simbolici necessari.	5
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Non riesce ad individuare strategie risolutive per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	0,5-1
	Individua in modo frammentario strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	2
	Individua in modo parziale strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	3
	Individua in modo parziale strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	4
	Individua le strategie risolutive più adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata seppur in modo non completo oppure individua in modo completo le strategie risolutive sebbene non le più adatte.	5

CANDIDATO/A: _____

	Individua sistematicamente e in modo completo le strategie risolutive più adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	6
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Non riesce a risolvere la situazione problematica e non applica gli strumenti matematici e disciplinari per la sua risoluzione.	0,5
	Prova a risolvere la situazione problematica, applicando con errori gravi strumenti matematici e disciplinari per la sua risoluzione.	1
	Risolve la situazione problematica in modo parziale e superficiale, applicando con errori gli strumenti matematici e disciplinari per la sua risoluzione.	2
	Risolve la situazione problematica, seppur in modo non completo, applicando gli strumenti matematici e disciplinari per la sua risoluzione con errori non gravi.	3
	Risolve la situazione problematica quasi completamente, applicando gli strumenti matematici e disciplinari corretti per la sua risoluzione eseguendo i calcoli necessari oppure risolve la situazione problematica completamente, applicando gli strumenti matematici in modo non del tutto corretto.	4
	Risolve la situazione problematica in modo completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	5
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Non commenta né giustifica le scelte della strategia risolutiva e i passaggi fondamentali.	0,5
	Commenta e giustifica in modo errato e/o frammentario la strategia risolutiva; comunica con linguaggio specifico non adeguato i procedimenti svolti.	1
	Commenta e giustifica in modo generalmente corretto, seppur non in modo completo e non sempre con coerenza, la strategia risolutiva; comunica con linguaggio non sempre adeguato i procedimenti svolti.	2
	Commenta e giustifica in modo corretto e coerente, seppur non in modo completo, la strategia risolutiva; comunica con linguaggio specifico adeguato.	3
	Commenta e giustifica in modo corretto, coerente e completo la strategia risolutiva, formalizzando con linguaggio specifico corretto.	4

CANDIDATO/A: _____

PUNTEGGIO

____/20

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				